SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 153° - Numero 29

GAZZETTA  UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 4 febbraio 2012** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che a partire dall'anno 2012 sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento, nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli stessi. Preghiamo pertanto i Signori abbonati di consultare il testo completo dell'avviso riportato in quarta di copertina.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

Ministero del lavoro e delle politiche sociali







DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento nazionale del progetto LIFE + NAT/IT/00034 «Validation of risk management tools for genetically modified plants in protected and sensitive areas in Italy», di cui al Regolamento CE n. 614/2007, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 38/2011). *(12A00959)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento nazionale del programma di rilevazione dei dati di contabilità agraria aziendale su tutto il territorio nazionale (rete RICA), per l'anno 2011. (Decreto n. 39/2011). *(12A00960)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento nazionale dell'annualità 2011 relativo al programma per la raccolta dei dati alieutici, di cui al regolamento CE n. 199/2008, ai sensi della legge n. 183/1987. (Decreto n. 40/2011). *(12A00961)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento statale, a carico del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, per l'annualità 2011, del programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia, per il periodo di programmazione 2007/2013. (Decreto n. 41/2011). *(12A00962)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per i programmi operativi FSE dell'obiettivo Convergenza, programmazione 2007-2013, annualità 2011. (Decreto n. 42/2011). *(12A00963)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per i programmi operativi FSE dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, programmazione 2007/2013, annualità 2011. (Decreto n. 43/2011). *(12A00964)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per i programmi operativi FESR dell'obiettivo Convergenza, programmazione 2007-2013, annualità 2011. (Decreto n. 44/2011). *(12A00965)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per i programmi operativi FESR dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, programmazione 2007-2013, annualità 2011. (Decreto n. 45/2011). *(12A00966)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 per i programmi transfrontalieri dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, programmazione 2007-2013, annualità 2011. (Decreto n. 46/2011). *(12A00967)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 del progetto comunitario «Europeana 1914-1918» (Ministero per i beni e le attività culturali/Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze). (Decreto n. 47/2011). *(12A00968)*

DECRETO 20 ottobre 2011.

Cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 del progetto di interesse comune «ADRIATIC GATEWAY: miglioramento dei porti dell'Alto Adriatico e realizzazione di un corridoio strategico per il trasporto multimodale» – 2010-IT-92244-S-, nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T). (Decreto n. 48/2011). *(12A00969)*



DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 18 ottobre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Cythrin 50 EC, registrato al n. 13391, a nome dell'Impresa Agriphar s.a.

IL DIRETTORE GENERALE

PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti 1' attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda del 19 luglio 2006 presentata dall'impresa «Prochimag Italia S.r.l.», con sede legale in Bologna, via Aldini n. 28, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato «PR-3» contenente la sostanza attiva triflumuron;



Visti i documenti con i quali l'impresa «Prochimag Italia S.r.l.», comunica la sostituzione, in corso di autorizzazione, della sostanza attiva triflumuron con la sostanza attiva cipermetrina;

Visti i documenti attestanti il subentro dell'impresa «Agriphar S.A.», con sede legale in Ougrèe (Belgio), Rue de Renory, 26/1, nella procedura di registrazione relativa al prodotto fitosanitario in questione, in corso di registrazione, all'impresa «Prochimag Italia S.r.l.»;

Viste le convenzioni del 1° settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l'Università degli studi di Pisa - Dipartimento di biologia delle piante agrarie, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto del 7 marzo 2006 di inclusione della sostanza attiva cipermetrina, nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fino al 28 febbraio 2016 in attuazione della direttiva 2005/53/CE della Commissione del 16 settembre 2005;

Vista la valutazione dell'istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico-scientifica presentata dall'impresa «Agriphar S.A.» a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

Vista la nota dell'Ufficio in data 23 giugno 2011 prot. 21112 con la quale è stata richiesta la documentazione per la conclusione dell'*iter* di autorizzazione;

Vista la nota pervenuta in data 6 luglio 2011 da cui risulta che l'impresa «Agriphar S.A.» ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in «Cythrin 50 EC»;

Ritenuto di autorizzare il prodotto «Cythrin 50 EC» fino al 28 febbraio 2016 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva cipermetrina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 19 luglio 1999;

Decreta:

L'impresa «Agriphar S.A.», con sede legale in Ougrèe (Belgio), Rue de Renory, 26/1, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CYTHRIN 50 EC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 28 febbraio 2016, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva cipermetrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da 10 - 20 - 25 - 50 - 100 - 200 - 250 - 500, litri 1 - 2 - 3 - 5 - 10 - 20.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere: «Chimac S.A.» - 26 Rue de Renory - B 4102.

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13391.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 ottobre 2011

Il Direttore generale: BORRELLO



ALLEGATO

Etichetta/foglio illustrativo

CYTHRIN 50 EC

EMULSIONE CONCENTRATA CONTENENTE 50 g/L di CIPERMETRINA
INSETTICIDA PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DEI PARASSITI DELLE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

CYTHRIN 50 EC
COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
- Cipermetrina pura g 5,52 (= 50 g/l)
- Coformulanti q.b a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE



Agriphar s.a.26/1 Rue de Renory - B-4102 Ougrée - Belgium Tel. 003243859711
Officina di produzione: Chimac S.A. - 26 Rue de Renory - B4102 Ougrée (Belgium).
Distribuito da: Terranalisi S.r.l. - Via Nino Bixio, 6 - 44042 Cento (FE).
Registrazione del Ministero della Salute n. 13391 del 18/10/2011
Contenuto netto: ml 10-20-25-50-100-200-250- 500 litri 1-2-3-5-10-20
Partita n......................

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade]. Tossico per le api. Non usare il prodotto durante la fioritura.

PROTEZIONE DEGLI ORGANISMI ACQUATICI
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti distanze dalle acque di superficie:
5 metri: Frumento, Segale, Triticale, Orzo, Avena, Spelta (Farro Maggiore), Colza, Cotone, Lino;
10 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% riduzione): Erba Medica, Legumi, Patata, Barbabietola da zucchero e da foraggio, Tabacco, Ortaggi a frutto, Ortaggi a radice, Ortaggi a bulbo, Carciofo, Ornamentali di altezza inferiore a 50 cm;
15 metri (5 metri con ugelli antideriva 50% riduzione): Mais;
30 metri: Vite (5 metri con ugelli antideriva 90% riduzione), OLIVO (20 metri con ugelli antideriva 90% riduzione) Pioppo.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Terapia: sintomatica e di rianimazione. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
CYTHRIN 50 EC è una emulsione concentrata contenente Cipermetrina. Il solvente utilizzato nella formulazione non è derivato dagli idrocarburi, ma è di origine naturale. Il principio attivo, non sistemico, agisce per contatto e ingestione e controlla un grande numero di insetti che infestano le colture arboree ed erbacee.

COLTURE E DOSI D'IMPIEGO
I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa degli insetti bersaglio, se non diversamente specificato.
Vite (da vino e da tavola): contro tignola, tignoletta, cicaline, sigaraio, *Sparganothis pilleriana* effettuare un trattamento a 0,6 l/ha, pari a 40-300 ml/hl, utilizzando 200-1500 l/ha di acqua. Effettuare un solo trattamento per stagione. Olivo (piante non in produzione): contro mosca, tignola verde (*Palpita unionalis*) e tignola (generazione antofaga e carpofaga): 0,8-1 l/Ha, pari a 80-100 ml/hl, utilizzando 800-1200 l/Ha di acqua. Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni. Patata: contro dorifora e tignola 0,8-1 l/ha, pari a 80-250 ml/hl, utilizzando 400-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni. Carciofo: contro afidi e nottue 1 l/ha, pari a 100-300 ml/hl, utilizzando 300-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni. Altre orticole (in pieno campo): contro nottuidi terricoli e fogliari (*Heliothis armigera, Spodoptera littoralis, Phtorimaea operculella, Pieris sp., Plutella sp., Mamestra sp., Autographa sp., Agrotis segetum, etc.*), coleotteri, afidi, *Empoasca sp.*, tripidi, mosche bianche, cleono, lisso, Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Diabrotica sp., Sitona (*Sitona lineatus*), Tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*), Cicaline (*Empoasca spp*), alle dosi di seguito riportate:
ORTAGGI A RADICE (Carota, prezzemolo a grossa radice, pastinaca, cren, sedano-rapa, ravanello, bietola rossa, rutabaga, rapa), ORTAGGI A BULBO (cipolla, aglio, scalogno), ORTAGGI A FRUTTO (pomodoro, melanzana, okra, melone, zucca, cocomero e altre cucurbitacee a buccia non commestibile), CAVOLI (cavolfiori, broccoli, cavoli a testa), LEGUMI (pisello, pisello mangiatutto, fagiolo, fagiolino): 1 l/ha, pari a 100-500 ml/hl, utilizzando 200-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni. ASPARAGO: 1 l/ha, pari a 60-200 ml/hl, utilizzando 500-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni. Trattare dopo la raccolta dei turioni.
COLZA, SENAPE, LINO: contro altica, *Ceuthorinchus, Meligete*, effetto collaterale su *Dasineura brassicae* 0,5 l/Ha, pari a 125-330 ml/hl, utilizzando 150-400 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 14 giorni. COTONE: contro afidi, lepidotteri, tripidi: 0,5 l/Ha, pari a 60-100 ml/hl, utilizzando 500-800 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni.
Barbabietola da zucchero e da foraggio: contro nottuidi terricoli e fogliari, coleotteri, afidi, Cassida, cleono, lisso 1 l/ha, pari a 100-500 ml/hl, utilizzando 200-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni.
Frumento, segale, triticale, orzo, avena, spelta (farro maggiore): contro afidi, lema, lepidotteri 0,5 l/ha, pari a 80-300 ml/hl, utilizzando 150-600 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 14 giorni.. Mais: contro Piralide (*Ostrinia nubilalis*), Sesamia (*Sesamia cretica*), Nottua gialla (*Heliothis armigera*) e Nottua delle messi (*Agrotis segetum*), Diabrotica (*Diabrotica sp.*) 1,5 l/ha, pari a 150-1000 ml/hl, utilizzando 150-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni..Non trattare dopo la fine della fioritura. Erba medica: contro Nottuidi terricoli e fogliari (*Heliothis armigera, Pratyedra gossypiella, Earias insulana, Agrotis segetum, Spodoptera littoralis*), Crisomelide nero (*Colaspidema atrum*), Punteruolo (*Phytonomus variabilis*), Afidi (*Myzus spp, Aphis spp*), Tripidi, Mosca Bianca (*Trialeurodes vaporariorum*), Misurino 1 l/ha, pari a 100-700 ml/hl, utilizzando 150-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni.
Floreali, ornamentali, pioppo in vivaio e giovani impianti forestali in vivaio: contro afidi, nottue, coleotteri, tripidi, mosche, cocciniglie, mosche bianche, saperda e punteruolo del pioppo, limantria 0,5-1 l/ha, pari a 100-200 ml/hl, utilizzando 500-1000 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni.
Tabacco: contro lepidotteri, afidi, mosca bianca, *Cassida vittata* 1 l/ha, pari a 60-200 ml/hl, utilizzando 500-1500 l/ha di acqua. Effettuare al massimo due trattamenti per stagione distanziati di almeno 10 giorni.

COMPATIBILITÀ Il prodotto non è compatibile con i formulati a reazione alcalina. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

INTERVALLO DI SICUREZZA. 28 giorni per FRUMENTO, SEGALE, TRITICALE, ORZO, AVENA, SPELTA (FARRO MAGGIORE); 21 giorni per VITE, COLZA, SENAPE, LINO, COTONE; 14 giorni per BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO, BIETOLA ROSSA, RAPA, RUTABAGA, TABACCO; 7 giorni per ERBA MEDICA; per MAIS non trattare dopo la fine della fioritura; per ASPARAGO trattare dopo la raccolta dei turioni; per tutte le altre colture eduli: 3 giorni.

ATTENZIONE - DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI. NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta per confezioni di formato ridotto

CYTHRIN 50 EC

EMULSIONE CONCENTRATA CONTENENTE 50 g/L di CIPERMETRINA
INSETTICIDA PIRETROIDE A LARGO SPETTRO D'AZIONE PER IL CONTROLLO DEI PARASSITI DELLE COLTURE ARBOREE ED ERBACEE

CYTHRIN 50 EC
COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
- Cipermetrina pura g 5,52 (= 50 g/l)
- Coformulanti q.b a g 100

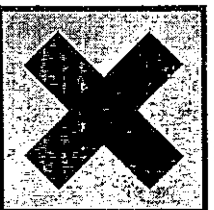
FRASI DI RISCHIO
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.



Agriphar s.a.26/1 Rue de Renory - B-4102 Ougrée - Belgium
Tel. 003243859711

Registrazione del Ministero della Salute n. del
Contenuto netto: ml 10-25-50-100-200-250
Partita n.....................



IRRITANTE



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO o L'ASTUCCIO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

12A00938



DECRETO 30 novembre 2011.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Decis Giardino AL PPO, registrato al n. 14740, a nome dell'Impresa Bayer Cropscience S.r.l.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente «Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 2011, n. 108, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero della salute;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE ed in particolare l'art. 80 concernente «misure transitorie»;

Visti i regolamenti (UE) della Commissione nn. 540/2011, 541/2011, 544/2011, 545/2011, 546/2011, 547/2011, di attuazione del regolamento (CE) n. 1107/2009;

Visti il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 e il successivo regolamento n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 di adeguamento al progresso tecnico e scientifico, relativi alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Vista la domanda del 3 luglio 2009 presentata dall'impresa «Bayer Cropscience S.r.l.», con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato «Decis Giardino AL PPO» contenente la sostanza attiva deltametrina;

Viste le convenzioni del 1° settembre e 23 dicembre 2010, tra il Ministero della salute e l'Università degli studi di Pisa - Dipartimento di biologia delle piante agrarie, per l'esame delle istanze di prodotti fitosanitari corredati di dossier di allegato III di cui al decreto legislativo n. 194/1995;



Visto il decreto del 28 marzo 2003 di inclusione della sostanza attiva deltametrina, nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fino al 31 ottobre 2013 in attuazione della direttiva 2003/5/EC della Commissione del 10 gennaio 2003;

Vista la valutazione dell'istituto sopra citato in merito alla documentazione tecnico-scientifica presentata dall'impresa «Bayer Cropscience S.r.l.» a sostegno dell'istanza di autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione;

Vista la nota dell'Ufficio in data 17 ottobre 2011 prot. 32951 con la quale è stata richiesta la documentazione per la conclusione dell'*iter* di registrazione;

Vista la nota pervenuta in data 21 ottobre 2011 da cui risulta che l'impresa «Bayer Cropscience S.r.l.» ha presentato la documentazione richiesta dall'Ufficio;

Ritenuto di autorizzare il prodotto «Decis Giardino AL PPO» fino al 31 ottobre 2013 data di scadenza dell'approvazione della sostanza attiva deltametrina;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 19 luglio 1999;

Decreta:

L'impresa «Bayer Cropscience S.r.l.», con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DECIS GIARDINO AL PPO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fino al 31 ottobre 2013, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva deltametrina nell'allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

È fatto salvo ogni eventuale successivo adempimento ed adeguamento delle condizioni di autorizzazione del prodotto fitosanitario, anche in conformità a provvedimenti comunitari e ulteriori disposizioni riguardanti le sostanze attive componenti.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100 - 250 - 400 - 500 - 600 - 750, litri 1.

Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti delle imprese: «Bayer Cropscience S.r.l.», Filago (Bergamo), «IRCA Service S.p.a.», Fornovo S. Giovanni (Bergamo).

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere:

Bayer SaS - Marle sur Serre (Francia);

Neatcrown Corwen Limited Corwen - Denbighshire (Regno Unito).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14740.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2011

Il Direttore generale: BORRELLO



ALLEGATO

DECIS® GIARDINO AL PPO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

INSETTICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO (AL) PER APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO


PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Decis® Giardino AL PPO
COMPOSIZIONE
100 g di Decis Giardino AL PPO contengono:
0,00075 g di deltametrina pura (= 0,0075 g/l)
coformulanti quanto basta a 100
FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosoli. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - V.le Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1
Officine di produzione e/o confezionamento:
Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)
Bayer SaS – Marle sur Serre (Francia)
IRCA Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)
Neatcrown Corwen Limited Corwen – Denbighshire (Regno Unito)

Registrazione Ministero della Salute n. /PPO del
Contenuto netto: 100-250-400-500-600-750 ml / 1 litri
Partita n.

Prescrizioni supplementari
Se il prodotto è applicato in ambienti chiusi, ventilare i locali dopo l'applicazione.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Deltametrina: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
N.B. Diluenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
DECIS GIARDINO AL PPO è un insetticida che agisce per contatto e ingestione, con ampio spettro di attività contro gli insetti nocivi. Dotato di una rapida azione iniziale, consente una protezione dei vegetali sufficientemente duratura con una grande sicurezza d'impiego.

ISTRUZIONI PER L'USO
Il formulato è pronto all'uso e non necessita di diluizione con acqua
Floreali ed ornamentali: 100 ml/m^2 (1000 l/ha) contro afidi (*Aphis gossypii, Macrosiphum rosae*), aleurodidi (*Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum*), coleotteri (*Otiorhynchus sulcatus*), lepidotteri (*Chrysodeixis chalcites, Mamestra brassicae, Spodoptera littoralis, Autographa gamma, Agrotis* sp., *Pieris brassicae, Cacyreus marshalli*). Effettuare 1-2 applicazioni intervenendo alla comparsa del parassita. Ripetere eventualmente l'applicazione dopo 7 giorni. Il numero complessivo massimo di trattamenti è pari a 5.

NB: Applicare il prodotto fino a completa bagnatura, tenendo l'erogatore in posizione verticale ad una distanza di 40-50 cm dalla pianta trattata. Si raccomanda di effettuare i trattamenti in giornate non ventose e di preferire le prime ore del mattino o quelle del tardo pomeriggio, evitando le ore più calde.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Conservare al riparo dal gelo.



Bayer CropScience

® Marchio registrato
21.10.11



DECIS® GIARDINO AL PPO

INSETTICIDA LIQUIDO PRONTO ALL'USO (AL) PER APPARTAMENTO, BALCONE E GIARDINO DOMESTICO

Decis® Giardino AL PPO
COMPOSIZIONE
100 g di Decis Giardino AL PPO contengono:
0,00075 g di deltametrina pura (= 0,0075 g/l)
coformulanti quanto basta a 100
FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosoli. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
Titolare dell'autorizzazione: Bayer CropScience S.r.l. - V.le Certosa 130 - 20156 Milano. Tel. 02/3972.1
Officine di produzione e/o confezionamento:
Bayer CropScience S.r.l. – Filago (BG)
Bayer SaS – Marle sur Serre (Francia)
IRCA Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)
Neatcrown Corwen Limited Corwen – Denbighshire (Regno Unito)

Registrazione Ministero della Salute n. /PPO del
Contenuto netto: ml 100
Partita n.



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.



Bayer CropScience

® Marchio registrato
21.10.11

12A00937



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 3 gennaio 2012.

Costituzione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni ordinaria della provincia di Monza.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO
DI MILANO

Visto l'art. 8 della legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 608 del 9 maggio 1994, che determina la riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali espressamente elencati (tabella *C)*, tra i quali è compresa anche la commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni, in modo che per ogni amministrazione o ente o categoria non sia ammesso più di un rappresentante;

Considerato che la consistenza qualitativa e quantitativa delle aziende operanti nel settore industria della provincia di Monza e Brianza richiede adeguata espressione rappresentativa degli interessi datoriali e dei lavoratori;

Viste le circolari n. 14 dell'11 gennaio 1995 e n. 1/385/20133 del 13 gennaio 1995, che dettano disposizioni per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato;

Tenuto conto che, a seguito della costituzione della provincia di Monza e Brianza, la direzione territoriale del lavoro di Milano svolge anche le funzioni della direzione territoriale del lavoro della sopra citata provincia, non essendo la direzione territoriale del lavoro di Monza e Brianza stata ancora costituita;

Visti i dati sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, forniti dalle suddette organizzazioni sindacali, tramite la direzione territoriale del lavoro di Milano;

Considerato che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute sulla scorta delle istruzioni generali fornite con le circolari sopra indicate, sono risultate più rappresentative nella provincia di Monza e Brianza, la Confindustria Monza e Brianza per i datori di lavoro, la CGIL di Monza e Brianza per i lavoratori;

Viste le designazioni effettuate dalla Confindustria Monza e Brianza;

Viste le designazioni effettuate dalla CGIL di Monza e Brianza;

Decreta:

È costituita come segue presso la direzione territoriale del lavoro di Milano la commissione provinciale per la Cassa integrazione guadagni ordinaria per la provincia di Monza e Brianza:

presidente: direttore della direzione territoriale del lavoro di Milano o un suo delegato;

rappresentanti dei datori di lavoro:

Simonetta Galdini, componente effettivo;

Mara Zampiero, componente supplente;

rappresentante dei lavoratori:

Dario Pirovano, componente effettivo;

Simone Pulici, componente supplente.

Partecipa alle sedute, con voto consultivo, la dott. Matelda Crespi direttore dell'INPS di Monza, la quale potrà essere sostituita dalla dott.ssa Rosaria Cariello, in qualità di componente supplente.

Il presente decreto dovrà essere trasmesso al direttore della direzione territoriale del lavoro di Milano, alla sede provinciale I.N.P.S. di Monza, nonché ai componenti sopra nominati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Milano, 3 gennaio 2012

Il direttore regionale: MARCIANÒ

12A00865

DECRETO 9 gennaio 2012.

Costituzione della commissione speciale per il contenzioso in materia di prestazioni per la categoria degli esercenti attività commerciali presso il Comitato provinciale, dell'I.N.P.S. di Foggia. (Decreto n. 1/2012).

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, e, in particolare, l'art. 34 come sostituito dall'art. 44 della legge 88/1989;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 e, segnatamente il comma 3 dell'art. 46, recante la disciplina del contenzioso in materia di prestazioni;

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale della Previdenza e dell'Assistenza Sociale, Divisione III, n. 33/89 del 19 aprile 1989, con cui sono state impartite istruzioni riguardo alla costituzione delle speciali commissioni di cui all'art. 46 sopra richiamato;

Vista la nota n. 1996 del 9 luglio 2010 del segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato le linee di indirizzo alle direzioni provinciali del lavoro al fine di garantire uniformità di applicazione per operare la riduzione del 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali I.N.P.S. e che tale riduzione dovrà applicarsi anche ai componenti delle speciali commissioni competenti a decidere i ricorsi avverso i provvedimenti I.N.P.S. per le prestazioni di cui all'art. 46 della legge n. 88/1989 citata;

Considerato che la suddetta riduzione dovrà essere applicata alle singole categorie già individuate dal legislatore, con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali;

Vista la lettera del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 1° settembre 1987; la circolare ministeriale n. 14/1995 dell'11gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle OO.SS.; la



circolare del Ministero del Lavoro e P.S. - Dir. Gen. Tutela Condizioni di lavoro: «Rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali ai fini della partecipazione ad Organi Collegiali Pubblici», in particolare, tra l'altro, in relazione all'esigenza di un rilevamento non solo territoriale, ma anche settoriale e di una valutazione correlata alla tipologia della organizzazione; nonché, per quanto applicabile, la circolare 21 luglio 2004 prot. n. 6/399/22118 della Direzione generale per le Politiche Previdenziali - Div. III del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale;

Visto il proprio decreto n.10 del 25 novembre 2011, con il quale è stato ricostituito il Comitato Provinciale presso la sede dell'INPS di Foggia per il quadriennio 2011/2015 previsto dall'art. 34 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970;

Considerato che occorre nominare tre rappresentanti della categoria degli esercenti attività commerciali nella speciale Commissione costituita in seno al Comitato Provinciale presso la sede dell'I.N.P.S. di Foggia;

Considerato che ai sensi del terzo comma dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, gli stessi rappresentanti devono essere nominati su designazione delle Organizzazioni di categoria più rappresentative operanti nella provincia;

Ritenuto che per la corretta formulazione del giudizio sulla effettiva operatività e sul grado di rappresentatività delle OO.SS. nei settori produttivi sopra indicati occorre stabilire, in via preliminare, i criteri di valutazione e che detti criteri vengono individuati come di seguito, ai sensi delle prefate circolari ministeriali:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle OO.SS, rilevati sulla base dei dati forniti dalle stesse;

2) ampiezza e diffusione territoriale e settoriale delle strutture organizzative ed operative sul piano provinciale di ciascuna OO.SS;

3) partecipazione effettiva e costante alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro integrativi provinciali ed aziendali;

4) partecipazione alla trattazione in sede conciliativa delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro; richieste di costituzione di collegi arbitrali;

5) tipologia funzionale del costituendo organo collegiale;

Ritenuto che per dette finalità valutative possa risultare utile integrare i dati rinvenenti dalla applicazione dei citati criteri altresì con quelli derivanti dalla acquisizione, ai sensi dell'art. 34 comma 2 decreto del Presidente della Repubblica 639/70 - anche in relazione al criterio inerente la tipologia funzionale del costituendo organo - dalle deleghe sindacali e associative rilasciate alla sede provinciale I.N.P.S. di Foggia, nonché con i dati derivanti dall'attività ispettiva di questa D.T.L. verso quei patronati costituiti dalle 00.SS. oggetto della valutazione in essere;

Ritenuto ai sensi delle circolari ministeriali citate, di dover procedere alla individuazione della maggiore rappresentatività territoriale, relativamente ai singoli predetti settori, facendo riferimento alla valutazione globale dei citati criteri, ed in particolare, facendo riferimento al computo globale risultante dalla sommatoria tra i vari indici percentuali singolarmente incidenti .rsu ciascuno dei criteri prefati.

Tanto mediante: 1) preliminare calcolo del totale generale tra le sommatorie dei valori dei singoli criteri omogenei di ogni organizzazione sindacale; 2) successivo calcolo dell'incidenza percentuale delle predette sommatorie su detto totale generale; 3) calcolo della percentuale derivante dal rapporto tra il valore percentuale sovra calcolato al punto 2 ed i valori dei singoli dati omogenei di ciascuna 00.SS. (associativo, n. dipendenti, strutturali, contrattuali, vertenziali); 4) sommatoria dei valori percentuali derivanti dal calcolo di cui al precedente punto 3.

Quanto sopra, con salvezza del criterio di rappresentatività in ciascuno dei predetti settori economici maggiormente rilevanti sul territorio provinciale e con salvezza del criterio correlato al rilievo della tipologia funzionale del costituendo Comitato provinciale INPS.

Rilevato inoltre, che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei suindicati parametri riconosciuti idonei e necessari per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni di categoria, con riferimento a quella degli artigiani, risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni:

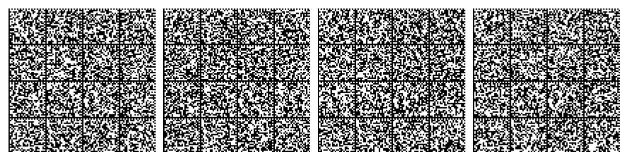
CONFESERCENTI;

CONFCOMMERCIO.

Visto l'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970, il quale dispone che per la nomina dei rappresentanti di categoria, le OO.SS. sono tenute a fare le designazioni di loro competenza nel termine assegnato; che qualora le designazioni non pervengano nel termine prescritto, il Direttore della D.T.L. si sostituisce all'Organizzazione inadempiente;

Viste le designazioni effettuate dalle competenti Organizzazioni dei lavoratori autonomi;

Vista la Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prot. 1075 del 21 gennaio 2011 della Direzione generale per le Politiche Previdenziali - Divisione II - che in tema di «Presidenza delle Commissioni Speciali costituite in seno ai Comitati Provinciali dell'I.N.P.S., ex art. 46, co. 3 legge 88/89», dispone, in conseguenza della riduzione del numero dei componenti dei Comitati Provinciali INPS, prevista dall' art. 7, co. 10, legge 122/2010, che «ciascuna Commissione Speciale nomina nel proprio



seno il Presidente scelto tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse»;

Decreta:

La Commissione speciale degli esercenti attività commerciali in seno al Comitato Provinciale presso la sede dell'INPS di Foggia è così composta:

Il Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro di Foggia;

Il Direttore della locale Ragioneria Territoriale dello Stato;

Il Direttore della Sede provinciale dell'INPS;

in rappresentanza dei lavoratori autonomi di categoria:

Pinto Addolorata nata a Foggia il 31 agosto 1952 - CONFESERCENTI;

Gaudiero Luigi nato a Napoli il 13 settembre 1956 - CONFESERCENTI;

Perdonò Alfonso nato a Foggia il 29 aprile 1932 - CONFCOMMERCIO.

La Commissione speciale, costituita come sopra, ai sensi del terzo comma dell'art. 46 della legge n. 88 del 9 marzo 1986 e a norma dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, rimarrà in carica fino alla scadenza del Comitato provinciale.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 5, comma 1 della legge 15 luglio 1994, n. 444.

Il direttore della Sede provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia è incaricato dell'esecuzione del provvedimento.

Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR Puglia o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini e con le modalità previste dalla legge da chiunque vi abbia interesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Foggia, 9 gennaio 2012

Il direttore: PISTILLO

12A00862

DECRETO 9 gennaio 2012.

Costituzione della commissione speciale per il contenzioso in materia di prestazioni per la categoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni presso il comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia. (Decreto n. 2/2012).

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO
DI FOGGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, e, in particolare, l'art. 34 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 e, segnatamente il comma 3 dell'art. 46, recante la disciplina del contenzioso in materia di prestazioni;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della previdenza e dell'assistenza sociale, divisione III, n. 33/89 del 19 aprile 1989, con cui sono state impartite istruzioni riguardo alla costituzione delle speciali commissioni di cui all'art. 46 sopra richiamato;

Vista la nota n. 1996 del 9 luglio 2010 del segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato le linee di indirizzo alle direzioni provinciali del lavoro al fine di garantire uniformità di applicazione per operare la riduzione del 30% del numero dei componenti dei comitati provinciali I.N.P.S. e che tale riduzione dovrà applicarsi anche ai componenti delle speciali commissioni competenti a decidere i ricorsi avverso i provvedimenti I.N.P.S. per le prestazioni di cui all'art. 46 della legge n. 88/1989 citata;

Considerato che la suddetta riduzione dovrà essere applicata alle singole categorie già individuate dal legislatore, con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali;

Vista la lettera del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 1° settembre 1987; la circolare ministeriale n. 14/1995 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali; la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale della tutela condizioni di lavoro: «Rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della partecipazione ad organi collegiali pubblici», in particolare, tra l'altro, in relazione all'esigenza di un rilevamento non solo territoriale, ma anche settoriale e di una valutazione correlata alla tipologia della organizzazione; nonché, per quanto applicabile, la circolare 21 luglio 2004, prot. n. 6/399/22118, della Direzione generale per le politiche previdenziali - divisione III del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto n. 10 del 25 novembre 2011, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale presso la sede dell'INPS di Foggia per il quadriennio



2011/2015 previsto dall'art. 34 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970;

Considerato che occorre nominare tre rappresentanti della categoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni nella speciale commissione costituita in seno al comitato provinciale presso la sede dell'I.N.P.S. di Foggia;

Considerato che ai sensi del terzo comma dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, gli stessi rappresentanti devono essere nominati su designazione delle organizzazioni di categoria più rappresentative operanti nella provincia;

Ritenuto che per la corretta formulazione del giudizio sulla effettiva operatività e sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali nei settori produttivi sopra indicati occorre stabilire, in via preliminare, i criteri di valutazione e che detti criteri vengono individuati come di seguito, ai sensi delle prefate circolari ministeriali:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle organizzazioni sindacali, rilevati sulla base dei dati forniti dalle stesse;

2) ampiezza e diffusione territoriale e settoriale delle strutture organizzative ed operative sul piano provinciale di ciascuna organizzazioni sindacali;

3) partecipazione effettiva e costante alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro integrativi provinciali ed aziendali;

4) partecipazione alla trattazione in sede conciliativa delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro; richieste di costituzione di collegi arbitrali;

5) tipologia funzionale del costituendo organo collegiale;

Ritenuto che per dette finalità valutative possa risultare utile integrare i dati rinvenenti dalla applicazione dei citati criteri altresì con quelli derivanti dalla acquisizione, ai sensi dell'art. 34, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 — anche in relazione al criterio inerente la tipologia funzionale del costituendo organo — dalle deleghe sindacali e associative rilasciate alla sede provinciale I.N.P.S. di Foggia, nonché con i dati derivanti dall'attività ispettiva di questa direzione territoriale del lavoro verso quei patronati costituiti dalle organizzazioni sindacali oggetto della valutazione in essere;

Ritenuto ai sensi delle circolari ministeriali citate, di dover procedere alla individuazione della maggiore rappresentatività territoriale, relativamente ai singoli predetti settori, facendo riferimento alla valutazione globale dei citati criteri, ed in particolare, facendo riferimento al computo globale risultante dalla sommatoria tra i vari indici percentuali singolarmente incidenti su ciascuno dei criteri prefati;

Tanto mediante: 1) preliminare calcolo del totale generale tra le sommatorie dei valori dei singoli criteri omogenei di ogni organizzazione sindacale; 2) successivo calcolo dell'incidenza percentuale delle predette sommatorie su detto totale generale; 3) calcolo della percentuale derivante dal rapporto tra il valore percentuale sovra calcolato al punto 2 ed i valori dei singoli dati omogenei di ciascuna organizzazione sindacale (associativo, numero dipendenti, strutturali, contrattuali, vertenziali); 4) sommatoria dei valori percentuali derivanti dal calcolo di cui al precedente punto 3;

Quanto sopra, con salvezza del criterio di rappresentatività in ciascuno dei predetti settori economici maggiormente rilevanti sul territorio provinciale e con salvezza del criterio correlato al rilievo della tipologia funzionale del costituendo comitato provinciale INPS;

Rilevato inoltre, che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei suindicati parametri riconosciuti idonei e necessari per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni di categoria, con riferimento a quella dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni:

Coldiretti;

Confederazione italiana agricoltori;

Visto l'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970, il quale dispone che per la nomina dei rappresentanti di categoria, le organizzazioni sindacali sono tenute a fare le designazioni di loro competenza nel termine assegnato; che qualora le designazioni non pervengano nel termine prescritto, il direttore della direzione territoriale del lavoro si sostituisce all'organizzazione inadempiente;

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni dei lavoratori autonomi;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prot. 1075 del 21 gennaio 2011 della Direzione generale per le politiche previdenziali - divisione II, che in tema di «Presidenza delle commissioni speciali costituite in seno ai comitati provinciali dell'I.N.P.S., ex art. 46, comma 3, legge n. 88/1989», dispone, in conseguenza della riduzione del numero dei componenti dei comitati provinciali INPS, prevista dall'art. 7, comma 10, legge n. 122/2010, che «ciascuna commissione speciale nomina nel proprio seno il presidente scelto tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse»;

Decreta:

La commissione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni in seno al comitato provinciale presso la sede dell'INPS di Foggia è così composta:

il direttore della Direzione territoriale del lavoro di Foggia;



il direttore della locale Ragioneria territoriale dello Stato;

il direttore della sede provinciale dell'INPS,

in rappresentanza dei lavoratori autonomi di categoria:

Marseglia Angelo, nato a Bovino il 30 aprile 1946 - Coldiretti;

Baldassarro Michele, nato a Deliceto il 4 ottobre 1955 - Coldiretti;

Casoli Filomena, nata a Troia il 28 settembre 1959 - Confederazione italiana agricoltori.

La commissione speciale, costituita come sopra, ai sensi del terzo comma dell'art. 46 della legge n. 88 del 9 marzo 1986 e a norma dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, rimarrà in carica fino alla scadenza del comitato provinciale.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 5, comma 1 della legge 15 luglio 1994, n. 444.

Il direttore della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia è incaricato dell'esecuzione del provvedimento.

Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR Puglia o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termini e con le modalità previste dalla legge da chiunque vi abbia interesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Foggia, 9 gennaio 2012

Il direttore territoriale del lavoro: PISTILLO

12A00863

DECRETO 9 gennaio 2012.

Costituzione della commissione speciale per il contenzioso in materia di prestazioni per la categoria degli artigiani presso il comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia. (Decreto n. 3/2012).

IL DIRETTORE TERRITORIALE DEL LAVORO DI FOGGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, e, in particolare, l'art. 34 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989;

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 e, segnatamente il comma 3 dell'art. 46, recante la disciplina del contenzioso in materia di prestazioni;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della previdenza e dell'assistenza sociale, divisione III, n. 33/89 del 19 aprile 1989, con cui sono state impartite istruzioni riguardo alla costituzione delle speciali commissioni di cui all'art. 46 sopra richiamato;

Vista la nota n. 1996 del 9 luglio 2010 del segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato le linee di indirizzo alle direzioni provinciali del lavoro al fine di garantire uniformità di applicazione per operare la riduzione del 30% del numero dei componenti dei comitati provinciali I.N.P.S. e che tale riduzione dovrà applicarsi anche ai componenti delle speciali commissioni competenti a decidere ì ricorsi avverso i provvedimenti I.N.P.S. per le prestazioni di cui all'art. 46 della legge n. 88/1989 citata;

Considerato che la suddetta riduzione dovrà essere applicata alle singole categorie già individuate dal legislatore, con l'eccezione dei rappresentanti istituzionali;

Vista la lettera del Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 1° settembre 1987; la circolare ministeriale n. 14/1995 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali; la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della tutela condizioni di lavoro: «Rappresentatività delle organizzazioni sindacali ai fini della partecipazione ad organi collegiali pubblici», in particolare, tra l'altro, in relazione all'esigenza di un rilevamento non solo territoriale, ma anche settoriale e di una valutazione correlata alla tipologia della organizzazione; nonché, per quanto applicabile, la circolare 21 luglio 2004, prot. n. 6/399/22118, della Direzione generale per le politiche previdenziali - divisione III del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visto il proprio decreto n. 10 del 25 novembre 2011, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale presso la sede dell'INPS di Foggia per il quadriennio 2011/2015 previsto dall'art. 34 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970;

Considerato che occorre nominare tre rappresentanti della categoria degli artigiani nella speciale commissione costituita in seno al comitato provinciale presso la sede dell'I.N.P.S. di Foggia;

Considerato che ai sensi del terzo comma dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, gli stessi rappresentanti devono essere nominati su designazione delle organizzazioni di categoria più rappresentative operanti nella provincia;

Ritenuto che per la corretta formulazione del giudizio sulla effettiva operatività e sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali nei settori produttivi sopra indicati occorre stabilire, in via preliminare, i criteri di valutazione e che detti criteri vengono individuati come di seguito, ai sensi delle prefate circolari ministeriali:

1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle organizzazioni sindacali, rilevati sulla base dei dati forniti dalle stesse;



2) ampiezza e diffusione territoriale e settoriale delle strutture organizzative ed operative sul piano provinciale di ciascuna organizzazioni sindacali;

3) partecipazione effettiva e costante alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro integrativi provinciali ed aziendali;

4) partecipazione alla trattazione in sede conciliativa delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro; richieste di costituzione di collegi arbitrali;

5) tipologia funzionale del costituendo organo collegiale;

Ritenuto che per dette finalità valutative possa risultare utile integrare i dati rinvenenti dalla applicazione dei citati criteri altresì con quelli derivanti dalla acquisizione, ai sensi dell'art. 34, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 — anche in relazione al criterio inerente la tipologia funzionale del costituendo organo — dalle deleghe sindacali e associative rilasciate alla sede provinciale I.N.P.S. di Foggia, nonché con i dati derivanti dall'attività ispettiva di questa direzione territoriale del lavoro verso quei patronati costituiti dalle organizzazioni sindacali oggetto della valutazione in essere;

Ritenuto ai sensi delle circolari ministeriali citate, di dover procedere alla individuazione della maggiore rappresentatività territoriale, relativamente ai singoli predetti settori, facendo riferimento alla valutazione globale dei citati criteri, ed in particolare, facendo riferimento al computo globale risultante dalla sommatoria tra i vari indici percentuali singolarmente incidenti su ciascuno dei criteri prefati;

Tanto mediante: 1) preliminare calcolo del totale generale tra le sommatorie dei valori dei singoli criteri omogenei di ogni organizzazione sindacale; 2) successivo calcolo dell'incidenza percentuale delle predette sommatorie su detto totale generale; 3) calcolo della percentuale derivante dal rapporto tra il valore percentuale sovra calcolato al punto 2 ed i valori dei singoli dati omogenei di ciascuna organizzazione sindacale (associativo, numero dipendenti, strutturali, contrattuali, vertenziali); 4) sommatoria dei valori percentuali derivanti dal calcolo di cui al precedente punto 3;

Quanto sopra, con salvezza del criterio di rappresentatività in ciascuno dei predetti settori economici maggiormente rilevanti sul territorio provinciale e con salvezza del criterio correlato al rilievo della tipologia funzionale del costituendo Comitato provinciale INPS;

Rivelato inoltre, che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua dei suindicati parametri riconosciuti idonei e necessari per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni di categoria, con riferimento a quella degli artigiani, risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni:

Confartigianato;

Casartigiani;

Visto l'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970, il quale dispone che per la nomina dei rappresentanti di categoria, le organizzazioni sindacali sono tenute a fare le designazioni di loro competenza nel termine assegnato; che qualora le designazioni non pervengano nel termine prescritto, il direttore della direzione territoriale del lavoro si sostituisce all'organizzazione inadempiente;

Viste le designazioni effettuate dalle competenti organizzazioni dei lavoratori autonomi;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prot. 1075 del 21 gennaio 2011 della Direzione generale per le politiche previdenziali - divisione II, che in tema di «Presidenza delle commissioni speciali costituite in seno ai comitati provinciali dell'I.N.P.S., ex art. 46, comma 3, legge n. 88/1989», dispone, in conseguenza della riduzione del numero dei componenti dei comitati provinciali INPS, prevista dall'art. 7, comma 10, legge n. 122/2010, che «ciascuna commissione speciale nomina nel proprio seno il presidente scelto tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse»;

Decreta:

La commissione speciale degli artigiani in seno al comitato provinciale presso la sede dell'INPS di Foggia è così composta:

il direttore della Direzione territoriale del lavoro di Foggia;

il direttore della locale Ragioneria territoriale dello Stato;

il direttore della sede provinciale dell'INPS,

in rappresentanza dei lavoratori autonomi di categoria:

Selano Giovanni Antonio, nato a Stornarella il 13 febbraio 1951 - Confartigianato;

Rauseo Jlenia, nata a Foggia il 15 settembre 1971 - Confartigianato;

Ramunno Antonello, nato a Foggia il 13 giugno 1981 - Casartigiani.

La commissione speciale, costituita come sopra, ai sensi del terzo comma dell'art. 46 della legge n. 88 del 9 marzo 1986 e a norma dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 639 del 30 aprile 1970, rimarrà in carica fino alla scadenza del comitato provinciale.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo a norma dell'art. 5, comma 1 della legge 15 luglio 1994, n. 444.

Il direttore della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Foggia è incaricato dell'esecuzione del provvedimento.

Avverso il presente decreto è proponibile ricorso al TAR Puglia o ricorso straordinario al Capo dello Stato



entro i termini e con le modalità previste dalla legge da chiunque vi abbia interesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Foggia, 9 gennaio 2012

Il direttore territoriale del lavoro: PISTILLO

12A00864

DECRETO 13 gennaio 2012.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale INPS di Lodi, in rappresentanza della Federazione Interprovinciale Coldiretti di Milano e Lodi.

IL DIRETTORE TERRITORIALE
DEL LAVORO DI LODI

Visto il decreto n. 10/2011 del 18 gennaio 2011 del 18 gennaio 2011 con il quale è stato ricostruito il Comitato provinciale INPS di Lodi, previsto dall'art. 34 del DPR 30 aprile 1970, n. 639;

Preso atto che in tale comitato è stato nominato, tra gli altri, quale membro in rappresentanza dei lavoratori autonomi il sig. Bressani Stefano della federazione interprovinciale coldiretti di Milano e Lodi;

Vista la lettera del 9 gennaio 2012 con la quale la Federazione interprovinciale coldiretti di Milano e Lodi ha designato il sig. Colonetti Stefano in sostituzione del membro sig. Bressani Stefano;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del membro precedentemente nominato con quello di più recente designazione;

Decreta:

È nominato componente del Comitato provinciale INPS di Lodi, in sostituzione del dimissionario sig. Bressani Stefano, il sig. Colonetti Stefano nato il 2 aprile 1964 a Sant'Angelo Lodigiano, in rappresentanza della Federazione interprovinciale coldiretti di Milano e Lodi.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lodi, 13 gennaio 2012

Il direttore: FABRIZI

12A00859

DECRETO 18 gennaio 2012.

Nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Belluno.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione delle regioni e delle province, sentite le commissioni rispettivamente regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che «Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione»;

Visto decreto del Presidente della Provincia di Belluno n. 102 del 20 ottobre 2011, con cui si designano la dott.ssa Rossana Mungiello quale consigliera di parità effettiva e la dott.ssa Giovanna Galifi quale consigliera di parità supplente della Provincia di Belluno;

Visti i *curricula vitae* della dott.ssa Rossana Mungiello e della dott.ssa Giovanna Galifi, allegati al presente decreto e di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano conformi ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della commissione provinciale per il lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità, effettiva e supplente, della Provincia di Belluno;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, recante la delega in materia di pari opportunità al Ministro del lavoro e delle politiche sociali prof.ssa Elsa Fornero, trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 19 dicembre 2011;

Decreta:

La dott.ssa Rossana Mungiello e la dr.ssa Giovanna Galifi sono nominate rispettivamente consigliera di parità, effettiva e supplente, della Provincia di Belluno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 gennaio 2012

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
con delega alle pari opportunità
FORNERO



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **MUNGIELLO ROSSANA**

Nazionalità ITALIANA

Data di nascita 23/06/1968

ESPERIENZA PROFESSIONALE:

1) IN AMBITO ACCADEMICO

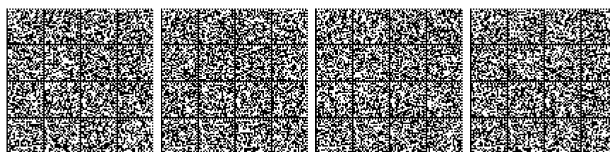
PRESENTAZIONE:

DOTTORE DI RICERCA IN SOCIOLOGIA, ATTUALMENTE COLLABORA ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA DEL CIRSPG, CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA: STUDI SULLE POLITICHE DI GENERE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, DIRETTO DALLA PROF.SSA ALISA DEL RE, ED È CULTRICE DELLA MATERIA PER I CORSI DI: POLITICA SOCIALE E POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ NELL'UE; PARTITI POLITICI E GRUPPI DI PRESSIONE NELL'UE; POLITICHE DI PARI OPPORTUNITÀ.

IN BREVE, NEL 1995 SI LAUREA CON LODE IN SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'INDUSTRIA PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE DI PADOVA CON UNA TESI SULLE FORME CONTEMPORANEE DI LAVORO COATTO NEL GOLFO PERSICO, IN BRASILE, IN CINA E IN INDIA. DOPO ALCUNI ANNI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE IN AZIENDA, NEL 2003 TORNA A COLLABORARE CON L'UNIVERSITÀ DI PADOVA. QUI NEL 2007 CONSEGUE IL DOTTORATO DI RICERCA IN SOCIOLOGIA CON UNA TESI SULLA MIGRAZIONE AUTONOMA FEMMINILE CONTEMPORANEA E IL SUO INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA. DURANTE GLI STUDI DI DOTTORATO, OLTRE ALLE NUMEROSE ESPERIENZE DI RICERCA E FORMAZIONE PRESSO DIVERSE UNIVERSITÀ ITALIANE ED EUROPEE, TRASCORRE UN LUNGO PERIODO DI STUDIO NEL REGNO UNITO, GRAZIE AL FINANZIAMENTO COMUNITARIO DI UNA BORSA MARIE CURIE.

GLI INTERESSI DI RICERCA SI CONCENTRANO SULLO STUDIO DELLE PARI OPPORTUNITÀ, DEL MERCATO DEL LAVORO, DELLA COMPONENTE FEMMINILE DELL'OCCUPAZIONE E ANCHE DELL'INSERIMENTO DELLE DONNE STRANIERE NEI SISTEMI DI IMPIEGO A LIVELLO NAZIONALE E PIÙ SPECIFICATAMENTE NEL VENETO.

PER IL DETTAGLIO DELLE ULTERIORI ESPERIENZE ACCADEMICHE: V. ELENCO SPECIFICATO QUI DI SEGUITO.



• Date	**2011, 03 GENNAIO – 03 APRILE**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO STUDI STORICI E POLITICI – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA DEL SANTO, 28 – 35122 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	BORSISTA DI RICERCA TITOLO DELLA RICERCA "L'IMPEGNO POLITICO DELLE DONNE. LE ELETTE NEI COMUNI DEL VENETO DAL 1946 AD OGGI. ANALISI DI UNA RAPPRESENTANZA NEGATA" – RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF.SSA ALISA DEL RE.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA RAPPRESENTANZA POLITICA E DELLE PARI OPPORTUNITÀ. ANALISI DI INTERVISTE A DONNE ELETTE IN DIVERSI COMUNI DEL VENETO.
• Date	**2007, 1° MARZO – 2008, 31 LUGLIO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA CESAROTTI, 10/12 – 35123 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	ASSEGNISTA DI RICERCA – RICERCA FINANZIATA DALL'ATENEO DI PADOVA (RINNOVO). TITOLO DELLA RICERCA: "FEMMINILIZZAZIONE DELLE MIGRAZIONI CONTEMPORANEE: LA MIGRAZIONE AUTONOMA FEMMINILE PROVENIENTE DAI PAESI EUROPEI ORIENTALI" – RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. FERRUCCIO GAMBINO.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA, DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, DELLA SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA, SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE.
• Date	**2007, 26 GENNAIO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA CESAROTTI, 10/12 – 35123 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	FREQUENZA AL SEMINARIO: "PRODURRE CURA: VITA QUOTIDIANA E SPAZIO DOMESTICO", SEMINARIO ORGANIZZATO DALL'AIS (ASSOCIAZIONE ITALIANA DI SOCIOLOGIA), SEZIONE VITA QUOTIDIANA, E DAL DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA DI PADOVA
• Principali mansioni e responsabilità	FORMAZIONE RELATIVA ALLA COSTRUZIONE SOCIALE DELLA DOMESTICITÀ, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA DIMENSIONE DI GENERE DELLO SPAZIO DOMESTICO.
• Date	**2007, 26 MARZO (MATTINA)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DICKINSON COLLEGE CENTER FOR EUROPEAN STUDIES – UNIVERSITY OF PENNSYLVANIA, US VIA MARSALA, 2 – 40126 BOLOGNA (SEDE ITALIANA)
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	DOCENZA AL SEMINARIO: "FEMALE MIGRATION AND LABOUR MARKET IN VENETO, ITALY" – RESPONSABILE DEL CORSO: PROF. STEVEN COLATRELLA.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA, DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, DELLA SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA, SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE.
• Date	**2007, 26 MARZO (POMERIGGIO)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COORDINAMENTO DONNE CISL VIA CADUTI DI MARZABOTTO, 30 – 47900 RIMINI
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	INTERVENTO ALLA CONFERENZA: "MADRI SOLE: PROBLEMI QUOTIDIANI E POSSIBILI SOLUZIONI". PAPER PRESENTATO: MADRI SOLE MIGRANTI. CONFERENZA ORGANIZZATA DAL COORDINAMENTO DONNE CISL DI RIMINI – RESPONSABILI: SAMUELA BOSCHI (CISL), PROF.SSA FRANCA BIMBI (DIP. SOCIOLOGIA – UNIVERSITÀ DI PADOVA).
• Principali mansioni e responsabilità	INTERVENTO ALLA CONFERENZA SULLE TEMATICHE RELATIVE AI RISVOLTI SOCIALI DELLE POLITICHE DI WELFARE E ALLE POSSIBILI SOLUZIONI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA.



• Date	**2006 MARZO – FEBBRAIO 2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA CESAROTTI, 10/12 – 35123 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	ASSEGNISTA DI RICERCA – RICERCA FINANZIATA DALL'ATENEO DI PADOVA: "PROFILI E DINAMICHE DELLA MIGRAZIONE CINESE IN VENETO E IN ITALIA" – RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. FERRUCCIO GAMBINO.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E DELLA SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE.

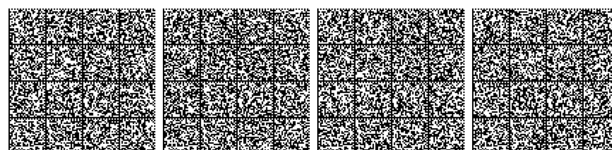
• Date	**PERIODO TRA GLI A.A. 2004 E 2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA CESAROTTI, 10/12 – 35123 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	CULTRICE DELLA MATERIA CORSI DI: SOCIOLOGIA ECONOMICA 1 E 2 (PROF.SSA FLAVIA PRISTINGER); SOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI 1 E 2 (PROF. VALTER ZANIN).
• Principali mansioni e responsabilità	ASSISTENZA ALLA DIDATTICA PER I CORSI SOPRA CITATI.

• Date	**2006, 31 MAGGIO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA E FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA DEL SANTO, 28 – 35122 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	INTERVENTO ALLA CONFERENZA: "LAVORO DOMESTICO E MIGRAZIONI IN ITALIA" (RESPONSABILE: PROF.SSA FLAVIA PRISTINGER). PAPER PRESENTATO: NUOVE FORME DI LAVORO DOMESTICO IN ITALIA: ALCUNI ASPETTI TEORICI.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, DELLA SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA, SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE.

• Date	**A.A. 2005-2006**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA DEL SANTO, 28 – 35122 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	TUTOR JR.
• Principali mansioni e responsabilità	ASSISTENZA ALLA DIDATTICA: IN PARTICOLARE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER LE NUOVE IMMATRICOLAZIONI E PER GLI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE.

• Date	**2005, 1° OTTOBRE – 25 NOVEMBRE**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO STUDI STORICI E POLITICI – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA DEL SANTO, 28 – 35122 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	TUTOR D'AULA TITOLO DEL CORSO: "DONNE, POLITICA E ISTITUZIONI – PERCORSI FORMATIVI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ NEI CENTRI DECISIONALI DELLA POLITICA, A.A. 2005-2006 (CICLO I 2005)". CORSO ISTITUITO PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E LA SCUOLA SUPERIORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF.SSA ALISA DEL RE.
• Principali mansioni e responsabilità	ASSISTENZA ALLA DIDATTICA

• Date	**2005, 26-29 MAGGIO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	THE NETHERLANDS INSTITUTE FOR ADVANCED STUDY IN THE HUMANITIES AND SOCIAL SCIENCES, NIAS MEIJBOOMLAAN, 1 2242 PR WASSENAAR (THE NETHERLANDS)
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA



• Tipo di impiego	PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO INTERNAZIONALE: "MIGRATION AND DOMESTIC WORK IN GLOBAL PERSPECTIVE"– RESPONSABILE: PROF.SSA HELMA LUTZ.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, DELLA SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA, SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE.
• Date	**2004, OTTOBRE – 2005, GIUGNO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DEPARTMENT OF SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES – UNIVERSITY OF BRADFORD BRADFORD BD7 1DP WEST YORKSHIRE (UNITED KINGDOM)
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	BORSISTA MARIE CURIE – RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. CHARLIE HUSBAND. BORSA MARIE CURIE, FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA, CONCESSA A RICERCATORI DEI PAESI DELL'UNIONE NELL'AMBITO DEGLI STUDI DI DOTTORATO DI RICERCA
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, DELLA SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE.
• Date	**2005, 2 APRILE**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	FRAUENRAT FÜR AUSSENPOLITIK, FRAU POSTFACH 6172 8023 ZÜRICH
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	FRAU-FORUM 2005, BERNE (SWITZERLAND) INTERVENTO ALLA CONFERENZA INTERNAZIONALE: "CARE DRAIN AND OUTSOURCING" – PAPER PRESENTATO: SEGREGATION OF MIGRANTS IN THE LABOUR MARKET IN ITALY: THE CASE OF FEMALE MIGRANTS FROM EASTERN EUROPEAN COUNTRIES WORKING IN THE SECTOR OF CARE AND ASSISTANCE FOR THE ELDERLY. FIRST RESULTS OF AN EMPIRICAL STUDY CARRIED OUT IN PADOVA – RESPONSABILE: ANNY LANZ, FRAUENRAT FÜR AUSSENPOLITIK.
• Principali mansioni e responsabilità	INTERVENTO SUGLI ASPETTI CONTEMPORANEI DELLE MIGRAZIONI FEMMINILI INTERNAZIONALI: ANALISI DELLA SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE DELLE DONNE STRANIERE NEL MERCATO DEL LAVORO ALLA LUCE DI ALCUNI NODI PROBLEMATICI SOLLEVATI DAL MOVIMENTO FEMMINISTA.
• Date	**2004, 1° GENNAIO – 31 DICEMBRE**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA CESAROTTI, 10/12 – 35123 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	ASSEGNISTA DI RICERCA SU PROGETTO CO-FINANZIATO DAL MIUR E DALL'ATENEO DI PADOVA. TITOLO DELLA RICERCA: MIGRAZIONI E NUOVE FORME DI LAVORO DOMESTICO IN ITALIA – RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF.SSA FLAVIA PRISTINGER.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, DELLA SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA, SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE.
• Date	**2004, 23-31 AGOSTO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CEREN, SWEDISH SCHOOL OF SOCIAL SCIENCE – UNIVERSITY OF HELSINKI SNELLMANINKATU ,12 – P.O. BOX 16 00014 HELSINKI (FINLAND)
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	IP 2 INTENSIVE PROGRAM EUROPEAN SUMMER SCHOOL ON MIGRATION, DIVERSITIES AND TERRITORY, EUROPEAN DOCTORATE
• Principali mansioni e responsabilità	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE: NETWORK EUROPEO DI DOTTORATO. STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEI PROCESSI INTERCULTURALI E DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA CATEGORIA DI GENERE.



• Date	**2003, 04-13 SETTEMBRE**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	EFMS, EUROPEAN FORUM FOR MIGRATION STUDIES INSTITUTE AT THE OTTO-FRIEDRICH – UNIVERSITY OF BAMBERG KATHARINENSTR. 1 D-96052 BAMBERG (GERMANY)
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	IP 1 INTENSIVE PROGRAM EUROPEAN SUMMER SCHOOL ON MIGRATION, DIVERSITIES AND IDENTITIES, EUROPEAN DOCTORATE
• Principali mansioni e responsabilità	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE: NETWORK EUROPEO DI DOTTORATO. STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEI PROCESSI INTERCULTURALI E DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA CATEGORIA DI GENERE.
• Date	**2003, MAGGIO-AGOSTO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA VIA CESAROTTI, 10/12 – 35123 PADOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	BORSISTA DI RICERCA. RICERCA FINANZIATA DAL COMUNE DI PIACENZA. TITOLO DELLA RICERCA: "TERZIARIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PUBBLICHE E NUOVI PROFILI SOCIALI A PIACENZA" – RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. ENZO PACE (DIRETTORE DI DIPARTIMENTO)
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO. CAMPIONAMENTO E PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICERCA.
• Date	**1997, FEBBRAIO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIPARTIMENTO PROCESSI CULTURALI – FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA CORSO ANDREA PODESTÀ, 2 16121 GENOVA
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	INTERVENTO AL SEMINARIO: "INTEGRAZIONE MONDIALE E CONFLITTI"– PAPER PRESENTATO: IL LAVORO NELLA MONDIALIZZAZIONE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE FORME CONTEMPORANEE DI LAVORO COATTO – RESPONSABILE DEL SEMINARIO: PROF. ALESSANDRO DAL LAGO.
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI.
• Date	**1995, LUGLIO**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INTERNATIONAL INSTITUTE OF SOCIOLOGY – UNIVERSITÀ DI TRIESTE P.LE EUROPA, 1 34127 TRIESTE
• Tipo di azienda o settore	FORMAZIONE E RICERCA
• Tipo di impiego	INTERVENTO AL SEMINARIO INTERNAZIONALE: "DIALOGUE BETWEEN CULTURES AND CHANGES IN EUROPE AND THE WORLD" – PAPER PRESENTATO: COMPULSORY LABOUR AND RACISM: THE CASE OF THE MIDDLE EAST
• Principali mansioni e responsabilità	STUDI E RICERCHE NELL'AMBITO DELLA SOCIOLOGIA DEL LAVORO, DELLA SOCIOLOGIA ECONOMICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DELLA SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI. PRESENTAZIONE DEL CASO SPECIFICO DELLA STRATIFICAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO NEI PAESI DEL GOLFO PERSICO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA DIMENSIONE DI GENERE.



ESPERIENZA PROFESSIONALE:

2) IN AZIENDA

• Date (da – a)	**MAGGIO 2011 – LUGLIO 2011**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	REVIVISCAR SRL – ASSINDUSTRIA BELLUNO VIA S. LUCANO, 15 – 32100 BELLUNO
• Tipo di azienda o settore	ENTE DI FORMAZIONE
• Tipo di impiego	FREQUENZA DEL CORSO FINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO: BUSINESS MANAGEMENT SKILLS: SVILUPPO COMPETENZE MANAGERIALI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE DURATA: 300 ORE, DI CUI 180 ORE LEZIONI FRONTALI E 120 ORE ON THE JOB
• Argomenti trattati	GESTIONE DEL PERSONALE (DIRITTO DEL LAVORO E PRINCIPALI TIPOLOGIE DI CONTRATTO, GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE); CONTROLLO DI GESTIONE (STATO PATRIMONIALE, RICLASSIFICAZIONE BILANCIO, CONTO ECONOMICO, INDICI DI REDDITIVITÀ, SOLIDITÀ, LIQUIDITÀ E CRESCITA, ROTAZIONE CAPITALE, BREAKEVEN, LEVA OPERATIVA, METODI DI COSTING, BUDGET); SOFTWARE SPECIFICO PER IL CONTROLLO DI GESTIONE: QLICKVIEW; SISTEMA GESTIONALE ERP: MAGO.NET; SISTEMA QUALITÀ (CERTIFICAZIONE ISO 9001, 9004, 10015); SICUREZZA; COMUNICAZIONE.
• Date (da – a)	**LUGLIO 2008 - MAGGIO 2009**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	ELIWELL CONTROLS SRL – GRUPPO INVENSYS VIA DELL'INDUSTRIA, 15 – 32010 PIEVE D'ALPAGO (BL)
• Tipo di azienda o settore	SETTORE METALMECCANICO
• Tipo di impiego	ANALISTA COSTI (CONTRATTO SOSTITUZIONE MATERNITÀ)
• Principali mansioni e responsabilità	ATTIVITÀ DI COSTIFICAZIONE DISTINTE BASE (CALCOLO COSTI COMPONENTI MATERIE PRIME, ENERGIA E MANODOPERA, QUEST'ULTIMA DIFFERENZIATA PER CENTRO DI COSTO SINGOLA LAVORAZIONE); CALCOLO COSTI E VERIFICA SCOSTAMENTI RISPETTO A COSTI STANDARD. VERIFICA PROFITTABILITÀ DELLE VENDITE PER BUSINESS PLAN RELATIVI A NUOVI PRODOTTI. ATTIVITÀ DI ANALISI E REPORTISTICA SETTIMANALE E MENSILE DESTINATA ALLA CASA MADRE NELL'AMBITO DEL CONTROLLO DI GESTIONE.
• Date (da – a)	**MAGGIO 1997 – FEBBRAIO 2007**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	DIAB SPA – GRUPPO DIAB 29, S.S. ALEMAGNA – FAE' DI LONGARONE (BL)
• Tipo di azienda o settore	SETTORE CHIMICO: GOMMA E PLASTICA
• Tipo di impiego	COORDINATRICE UFFICIO VENDITE – RESP. PREZZI E LISTINI DI VENDITA
• Principali mansioni e responsabilità	FINO AL 2000, COORDINATRICE UFFICIO VENDITE A LIVELLO NAZIONALE: RESPONSABILITÀ DIRETTA SUI CLIENTI DIREZIONALI; CONTROLLO FIDI E PAGAMENTI; FORMULAZIONE OFFERTE E LISTINI DI VENDITA PER IL MERCATO NAZIONALE. IN QUESTA MANSIONE SEGNALO IL MIO CONTRIBUTO DI RILIEVO NELLA STIPULA DEL CONTRATTO DI ESCLUSIVA TRIENNALE CON IL PIÙ IMPORTANTE CANTIERE PER LA PRODUZIONE DI BARCHE A MOTORE IN EUROPA. DOPO IL 2000, RESPONSABILE PREZZI E LISTINI DI VENDITA: A SEGUITO DI UNA RIORGANIZZAZIONE A LIVELLO DI GRUPPO MULTINAZIONALE, AMPLIAMENTO RESPONSABILITÀ SU VERIFICA COSTI PRODUZIONE, REPARTO TECNICO E FORZA VENDITE E CONSEGUENTE FORMULAZIONE PREZZI E LISTINI DI VENDITA PER MATERIALE STD E NON STD VERSO TUTTE LE CONSOCIATE DEL GRUPPO A LIVELLO INTERNAZIONALE.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Data conseguimento	**18 aprile 2007**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	DOTTORATO DI RICERCA IN SOCIOLOGIA: PROCESSI COMUNICATIVI E INTERCULTURALI NELLA SFERA PUBBLICA (XVIII CICLO) DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI INTERCULTURALI , SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI, SOCIOLOGIA DEL LAVORO, SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE
• Qualifica conseguita	DOTTORE DI RICERCA IN SOCIOLOGIA
• Data conseguimento	**27 MARZO 1995**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	LAUREA IN SCIENZE POLITICHE – INDIRIZZO POLITICO-SOCIALE (VECCHIO ORDINAMENTO) FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'INDUSTRIA
• Qualifica conseguita	DOTTORE IN SCIENZE POLITICHE
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	110/110 E LODE
• Data conseguimento	**A.S.1985-86**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	LICEO CLASSICO STATALE "TITO LIVIO" DI PADOVA
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	STUDI CLASSICI
• Qualifica conseguita	DIPLOMA DI MATURITÀ CLASSICA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE

	INGLESE
• Capacità di lettura	[LIVELLO: ECCELLENTE, MOLTO BUONO, BUONO, ELEMENTARE] ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	[LIVELLO: ECCELLENTE, MOLTO BUONO, BUONO, ELEMENTARE] MOLTO BUONO
• Capacità di espressione orale	[LIVELLO: ECCELLENTE, MOLTO BUONO, BUONO, ELEMENTARE] MOLTO BUONO
	FRANCESE
• Capacità di lettura	[LIVELLO: ECCELLENTE, MOLTO BUONO, BUONO, ELEMENTARE] MOLTO BUONO
• Capacità di scrittura	[LIVELLO: ECCELLENTE, MOLTO BUONO, BUONO, ELEMENTARE] BUONO
• Capacità di espressione orale	[LIVELLO: ECCELLENTE, MOLTO BUONO, BUONO, ELEMENTARE] BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

NOTEVOLI CAPACITÀ RELAZIONALI SVILUPPATE SIA NEL LAVORO DI RICERCA E FORMAZIONE PRESSO L'UNIVERSITÀ SIA NEL LAVORO IN AZIENDA, IN PARTICOLARE NEL SETTORE DELLE VENDITE;

INOLTRE, PECULIARI DOTI DI NEGOZIAZIONE – ANCHE IN CONTESTI MULTICULTURALI – E DI RIUSCITA NEL LAVORO DI SQUADRA. TALI DOTI SONO STATE SVILUPPATE SIA IN AMBITO AZIENDALE, ANCHE TRAMITE SPECIFICI CORSI DI FORMAZIONE, SIA IN AMBITO ACCADEMICO CON LA PARTECIPAZIONE E L'ESPERIENZA DI COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO DI PROGETTI DI RICERCA CHE HANNO VISTO LA PARTECIPAZIONE DI DIVERSI DIPARTIMENTI APPARTENENTI A UNIVERSITÀ ITALIANE E STRANIERE E INFINE TRAMITE DIVERSI SOGGIORNI DI STUDIO E DI RICERCA ALL'ESTERO (GRAN BRETAGNA, OLANDA, GERMANIA E SVIZZERA).



CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	IN AMBITO ACCADEMICO: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI STUDENTI E TESISTI NELLE MANSIONI DI ASSISTENZA ALLA DIDATTICA. IN AMBITO AZIENDALE: COORDINAMENTO DI PERSONALE; NEGOZIAZIONE. INOLTRE, IN PARTICOLARE DURANTE I PERIODI DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ, SVILUPPO DI NOTEVOLI CAPACITÀ ORGANIZZATIVE PER LA MIGLIORE CONCILIAZIONE DELLA GESTIONE QUOTIDIANA DELLA VITA FAMILIARE CON GLI IMPEGNI RICHIESTI DA UN IMPIEGO A DISTANZA DA CASA.
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	OFFICE: WORD, EXCEL, POWERPOINT; INTERNET; POSTA ELETTRONICA: EUDORA, OUTLOOK, LOTUS NOTES; BANCHE DATI: AS400; PROGRAMMA DI ANALISI STATISTICA: SPSS.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	SCRITTURA (DOTE NATURALE + LUNGHI ANNI DI STUDIO E APPLICAZIONE) DISEGNO, ACQUERELLO (DOTE NATURALE + CORSI)
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	ALTRI CORSI FREQUENTATI IN AMBITO AZIENDALE: - PACCHETTO OFFICE, CENTRO COMPUTER S. R. L. DI LANCENIGO DI VILLORBA (TV). - TELEMARKETING, ASSINDUSTRIA DI BELLUNO. - COMUNICAZIONE, ASSINDUSTRIA DI BELLUNO. - DIRETTORE VENDITE ON LINE, CEGOS ITALIA DI MILANO. - NEGOZIAZIONE, ASSINDUSTRIA DI BELLUNO. - LA GESTIONE EFFICIENTE DELL'ORDINE, CUOAIMPRESA DI ALTAVILLA VICENTINA (VI). - LEADERSHIP, ASSINDUSTRIA DI BELLUNO.
ALLEGATI	- LISTA DELLE PUBBLICAZIONI. - COPIA DELLE PUBBLICAZIONI (DA RESTITUIRE ALLA SOTTOSCRITTA ALLA FINE DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE).

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

___f.to Rossana Mungiello________



Curriculum Vitae
Dott.ssa GIOVANNA GALIFI

*La sottoscritta dott.ssa **Giovanna Galifi**, nata a Feltre (BL) il 08.02.1967, residente a FELTRE, provincia di BELLUNO, consapevole delle sanzioni penali, previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o usi di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA' DICHIARA che quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde al vero.*

Dati personali Nata a Feltre (BL) l'8 febbraio 1967.

Formazione

Master "Genere, Pari Opportunità e Intercultura: politiche socio educative in contesti globali"
Facoltà di Scienze della Formazione - Università di Firenze
Tesi: "Il Centro Donna del Comune di Venezia. Buone Prassi per la formazione di una cultura di genere".
Anno accademico 2008-2009. Votazione finale "110 e lode"

Perfezionamento Universitario Post Laurem "Diritti economici, sociali e culturali e protezione dei gruppi vulnerabili"
Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli.
Anno Accademico 2008-2009
Tesi: Le discriminazioni di genere

Corso di Formazione per CONSIGLIERA DI FIDUCIA,
Scuola Superiore Amministrazione dell'Interno, 7-11/07/ 2008, Roma

Corso Universitario "**Donne politiche e istituzioni. Percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica"**
Università Ca' Foscari Venezia. - Anno accademico 2007-2008.
Elaborato Finale "**Il nido in famiglia come strumento di conciliazione".**

Corso Universitario **"Donne politiche e istituzioni. Percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica**",
Università degli Studi di **Padova – Facoltà di Scienze Politiche -** Anno 2006.

Perfezionamento Universitario "La difesa civica istituzionale: dal difensore civico al Mediatore Europeo",
Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli.
Centro Studi Diritti Umani. Anno accademico 2006-2007.

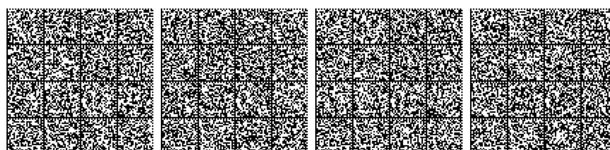
Perfezionamento Universitario Post Lauream per CONSIGLIERA DI FIDUCIA
Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Verona – anno accademico 2005-2006.
Votazione finale **Molto Buono**

Perfezionamento Universitario Post Lauream in Diritto del Lavoro - "Lavoro privato e lavoro pubblico a confronto"
Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Padova – anno accademico 2003-2004.

Corso Universitario di Aggiornamento Professionale in Diritto del Lavoro - "**La gestione flessibile del rapporto di lavoro nel nuovo quadro giuridico"**
Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Padova
Anno accademico 2002-2003

Laurea in Giurisprudenza - Università degli Studi di Bologna -Tesi in diritto penale con il Professor Luigi Stortoni
Anno Accademico **1997-1998. Votazione finale 97/110**

Maturità Classica - Liceo Classico "Panfilo Castaldi" - Feltre, (BL)
Anno scolastico 1984-1985.



INCARICHI

Dal 01.01.2010 CONSIGLIERA DI FIDUCIA Azienda Ospedaliera Spedali Riuniti di Brescia

Dal 12.06.2011 CONSIGLIERA DI FIDUCIA ARPA PIEMONTE

Dal 23.10.2007 CONSIGLIERA DI PARITA' SUPPLENTE PROVINCIA DI BELLUNO
Nomina avvenuta con decreto interministeriale (Ministero del Lavoro e Ministero delle Pari Opportunità) del 23 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 novembre 2007.

ESPERIENZE PROFESSIONALI
presso Pubbliche Amministrazioni

Dal 01.04.2010 a tutt'oggi,
SPECIALISTA AMMINISTRATIVO D1 (ex 7^ q.f.) presso REGIONE DEL VENETO
Tempo pieno e indeterminato. Assunzione a seguito pubblico concorso.
Presta servizio presso la Direzione Regionale Enti Locali.

Dal 14.12.2005 al 31.03.2010
Funzionario Amministrativo Collaboratore Amministrativo (ex 7^q.f.) alle dipendenze del Ministero dell'Interno.
Tempo pieno e indeterminato
Ha prestato servizio presso la Prefettura di Venezia.
Ha operato all'interno dell'Area Vicariale, svolgendo funzioni giuridico amministrative.

01.02.2003-13.12.2005
Funzionario Amministrativo: Collaboratore Amministrativo Professionale – categoria D –Area giuridica - **ex 7^ qualifica funzionale** Azienda **Ulss n. 13 – Mirano. Tempo pieno e indeterminato**
Incarichi rivestiti:

Responsabile Ufficio Contenzioso del Lavoro: si è occupata, in particolare, di tutte le controversie in materia di lavoro gestite in via stragiudiziale e giudiziale.
Responsabile Ufficio Affari Generali – presso Dipartimento Risorse Umane: ha fornito supporto e consulenza giuridica in tutte le questioni attinenti l'area Giuridica del Dipartimento.
Si è occupata, inoltre, della gestione dei **Procedimenti Disciplinari.**
Nominata componente di parte Aziendale delle seguenti commissioni Paritetiche Aziendali.
Commissione Paritetica ex art. 37 Contratto Integrativo Aziendale organismo competente a esaminare le istanze avanzate nei confronti dei giudizi di valutazione sulla produttività dei dipendenti);
Commissione Tecnica ex art. 82 Contratto Integrativo Aziendale, organismo competente a esaminare le istanze avanzate nei confronti dei giudizi di valutazione sulla produttività dei dipendenti);
Commissioni esaminatrici delle Selezioni interne per le progressioni economiche orizzontali.

01.07.2001-31.01.2003
Collaboratore Amministrativo Professionale, cat. D, alle dipendenze della Azienda Ulss n. 17 Este.
Attività lavorativa prestata a favore e presso la **Regione Veneto - Direzione dei Servizi Sociali - Servizio Famiglia - Venezia.** Tempo pieno e determinato.

31.12.1988-30.06.2001 - Assistente Amministrativo – categoria C2, presso la Azienda Ulss n. 2 - Feltre.
Tempo pieno e indeterminato Tra gli incarichi svolti, quello di coordinare la segreteria del Direttore Generale della ULSS.

PRATICA PROFESSIONALE

Ha svolto il biennio di pratica professionale per Avvocato a Venezia.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Docente per il modulo giuridico nei corsi di qualificazione avviati dal Servizio Famiglia della Regione Veneto all'interno del Progetto Sperimentale "Nido In Famiglia" (corsi 2008 e 2009). Nei moduli si è occupata delle seguenti materie: responsabilità civile, responsabilità penale, diritto del lavoro, imprenditoria femminile, e privacy.



ATTIVITA' CONVEGNISTICA

Ha curato la Segreteria Scientifica e Organizzativa e il Coordinamento del **Convegno "60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana . Incontro dibattito con gli Studenti delle Scuole Secondarie Superiori**" - Belluno 12 maggio 2008. Il convegno è stato realizzato dallo Studio Legale Megali di Venezia, d'intesa con Prefettura Comune e Provincia di Belluno, Regione Veneto.

Ha curato la Segreteria Scientifica e Organizzativa e il Coordinamento del **Convegno "60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione italiana . Incontro dibattito con gli Studenti delle Scuole Primarie e Medie**" - Belluno 21 ottobre 2008. Il convegno è stato realizzato dallo Studio Legale Megali di Venezia, d'intesa con Prefettura Comune e Provincia di Belluno, Regione Veneto.

Relatrice al Convegno "Il Federalismo e la sua attuazione: una risposta ai bisogni delle Popolazioni Locali", tenutosi a Belluno il 18 gennaio 2008, con la relazione dal titolo **"Articolo 117, 7° comma, della Costituzione: la ripartizione delle competenze in materia di pari Opportunità tra Stato e Regioni".**

Relatrice al Convegno "**Il Nido in famiglia: un'opportunità per le donne di Chioggia",** tenutosi a Chioggia il 20 febbraio 2009, con una relazione dal titolo analogo.

ATTIVITA' GIORNALISTICA

È iscritta all'**Albo dei Giornalisti**, elenco Pubblicisti.

Attività di VOLONTARIATO SOCIALE

È **Tutore Legale Volontario di minori,** previa nomina da parte del Tribunale per i Minori di Venezia.

È componente del Direttivo dell'Associazione Culturale Onlus "IL FONDACO PER FELTRE".

PARTECIPAZIONE A CORSI FORMAZIONE – SEMINARI- CONVEGNI

- **Percorso Formativo sullo Stalking** – Regione del veneto e ONVD, 7 e 14 maggio 2010, Venezia
- "**Conferenza delle Regioni Europee su Conciliazione Famiglia Lavoro",** Regione Veneto, Abano Terme, 29.01.2010;
- Conferenza Europea " **Servizi alla persona"** Italialavoro, 15-16 ottobre 2009, Roma
- Convegno**-"Diventare donne nel terzo millennio tra precarietà del lavoro e formazione di nuove identità femminili", 24-25-26 settembre 2009, Livorno;**
- Convegno **"Il divario di retribuzione tra donne e uomini",** Regione Veneto, Comune Venezia, Ministero Lavoro, 10 Giugno 2009, Venezia
- **Convegno - "Tempi diversi tempi di vita- I comitati pari opportunità e la questione del tempo", 28 e 29 maggio 2009, Venezia**.
- **Corso Formazione per tutori volontari di minori di età,** Regione Veneto, Università di Padova, Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli, 3-10-17-24-31 marzo e 7 aprile 2009, Mestre
- Convegno **"Il danno esistenziale dopo le Sezioni Unite**", 21 febbraio 2009, Bologna
- Convegno "**Lotta alle morti bianche prevenzione e repressione un impegno di civiltà",** , Azienda Ulss 12 Veneziana, 30 giugno 2008, Venezia
- Seminario di formazione professionale per Giornalisti Pubblicisti, Ordine dei Giornalisti del Veneto, 18 Giugno 2008, Venezia



- Convegno internazionale - **Conferenza Europea "Bollino Rosa –** Strumenti per certificare e promuovere la parità di genere in azienda " 23 aprile 2008 – Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Isfol – Roma.

- Workshop di studio e confronto "**Studio e analisi di casi di discriminazione di genere e multiple nel Veneto**" Promosso dalla Regione Veneto, 21 aprile 2008, Venezia

- Workshop di studio e confronto "**Strategie di contrasto e di prevenzione al fenomeno discriminatorio di genere e multiplo. Analisi dei casi"**. Regione Veneto, 31 marzo 2008, Venezia

- Workshop "**Responsabilità di Genere",** Regione Veneto, 6 marzo 2008, Venezia

- Workshop "**La nuova legislazione antidiscriminatorio: i fattori di discriminazione**", Regione Veneto, 3 marzo 2008, Venezia

- Corso di formazione e aggiornamento per pubblicisti, Ordine dei Giornalisti del Veneto, 23 gennaio 2008, Venezia

- Convegno **"Dall'autarchia all'ascolto: principi, strumenti e indicatori per una nuova democrazia territoriale**", Provincia di Belluno, Forum PA, Legautonomie, 21 gennaio 2008, Belluno

- Convegno "**Il Federalismo e la sua attuazione: una risposta ai bisogni delle Popolazioni Locali"**, tenutosi a Belluno il 18 gennaio 2008 (relatrice).

- Convegno "**Difesa civica e Diritti dell'Uomo nelle Città: l'impegno di Mogliano Veneto"**, 1° dicembre 2007, Mogliano Veneto

- Incontro nazionale "**Le Consigliere di Parità 7 anni dopo: dalle radici di un'idea alle nuove prospettive**" – Isfol, 14.11.2007, Roma

- Incontro nazionale **"Nell'anno europeo delle Pari Opportunità per tutti: la Rete fa il punto e anche la trama",** Isfol, 13.11.2007, Roma

- Convegno "**L'isola che non c'è. Pratiche di genere nella Pubblica Amministrazione tra carriere, conciliazione e nuove precarietà"**, 25.10.2007, Trento

- **Scuola Estiva di Alta Formazione di Narni dal 23 al 30 luglio 2007, "Genere e Generazioni – Produzione, Riproduzione e Cura dal XX al XXI Secolo" - Istituto Italiani per gli Studi Filosofici**

- Seminario "**Parità Differenti Nuovi strumenti, ambiti di intervento e linguaggi per le politiche di genere**". Provincia di Venezia, 29.06.2007, Venezia

- Convegno "**Papà non solo per un giorno. Nuovi equilibri verso un nuovo modello culturale di famiglia**", Regione Veneto, 10.05.2007, Mestre

- Convegno "**Le figure della violenza".** Oikos Bios, 30-31 marzo 2007, Padova

- **"Conference on Intercultural dialogue for the development of a new (Plural, Democratic,) Citizenship**"- Centro Diritti Umani e Centro Europeo di Eccellenza Jean Monnet, Università degli Studi di Padova, 2 e 3 marzo 2007, Padova

- Convegno "**Persone, mezzi e prassi virtuose per il miglior servizio della giustizia",** Università degli Studi di Padova e Ordine Avvocati Padova - 22-23 febbraio 2007, Padova

- Convegno "**La tutela dei diritti dei Cittadini",** Comune di Noale, Difensore Civico del Veneto, Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova, 25 novembre 2006, Noale

- Seminario Internazionale "**Contro la violenza di genere**", Fondazione Querini Stampalia, 24 novembre 2009, Venezia

- Convegno "**Una proposta per il Garante nazionale dei diritti dell'infanzia. Verso l'istituzione di un sistema di garanzia per i bambini e gli adolescenti in Italia",** Università di Padova, 19-20 ottobre 2006, Padova

- Seminario Transnazionale "**Paternità e lavoro**", Università degli Studi di Verona, 29 settembre 2006, Verona



- Seminario di Studi "**Ambiente giuridico europeo e diritto islamico"** – Università Ca' Foscari, 16-17 marzo 2006, Venezia

- Seminario "**La promozione del benessere organizzativo nella pubblica amministrazione**", Università degli Studi di Verona – 9 febbraio 2006, Verona

- Seminario di "**Comunicazione Istituzionale**", Prefettura di Venezia, 16-21 dicembre 2005, Venezia

- Convegno "**Il Difensore Civico tra prospettive di efficienza e tutela della Legalità",** Comune di Venezia, 17.06.2005, Venezia

- Workshop "**Sistema Disciplinare nel Lavoro Pubblico",** Formez – Dipartimento Funzione Pubblica, 28 maggio 2004 e 11 giugno 2004, Venezia

- Giornata di Approfondimento sulle questioni del titolo IV del CCNL 2002-2005, **"Sistema Disciplinare nel Lavoro Pubblico**", Provincia di Venezia, 24 maggio 2004, Venezia

- Convegno "**IL Mobbing**", Formez - Dipartimento Funzione Pubblica, 26 febbraio 2004, Padova

- Corso di Aggiornamento "**Gestione per processi e pianificazioni**", Ulss n. 13 - Mirano 29 settembre 2004, 19 ottobre 2004 e 9 novembre 2004, Mirano

- Convegno "**Il Mobbing – capire per non subire",** Provincia di Venezia, 1° dicembre 2003, Venezia

f.to Giovanna Galifi

12A01043



DECRETO 18 gennaio 2012.

Nomina delle consigliere di parità effettiva e supplente della provincia di Viterbo.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto l'art. 12, comma 3, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che prevede la nomina dei consiglieri di parità, su designazione delle regioni e delle province, sentite le commissioni rispettivamente regionali e provinciali tripartite di cui agli articoli 4 e 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469;

Visto l'art. 13, comma 1, del succitato decreto che prevede che «Le consigliere e i consiglieri di parità devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione»;

Visto il decreto del Presidente della Provincia di Viterbo n. 158 del 13 maggio 2011, con cui si designano l'avv. Maria Antonietta Russo quale consigliera di parità effettiva e l'avv. Gioia Maria Scipio quale consigliera di parità supplente della Provincia di Viterbo;

Visti i curricula vitae dell'avv. Maria Antonietta Russo e dell'avv. Gioia Maria Scipio, allegati al presente decreto e di cui costituiscono parte integrante;

Considerato che le predette designazioni risultano conformi ai requisiti stabiliti dal succitato decreto legislativo n. 198/2006 e che risulta acquisito il parere della Commissione Concertazione Lavoro;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla nomina delle consigliere di parità, effettiva e supplente, della Provincia di Viterbo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011, recante la delega in materia di pari opportunità al Ministro del lavoro e delle politiche sociali prof.ssa Elsa Fornero, trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota del 19 dicembre 2011;

Decreta:

L'avv. Maria Antonietta Russo e l'avv. Gioia Maria Scipio sono nominate rispettivamente consigliera di parità, effettiva e supplente, della Provincia di Viterbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 gennaio 2012

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
con delega alle pari opportunità
FORNERO



FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Maria Antonietta Russo
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	Nata a Gallipoli (LE) il 16.06.1956
Stato civile	Coniugata, con una figlia

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

1)Dal 1979 al 1989 Agente di Assicurazione INA - Assitalia;
2)Procuratore Legale in data 07.06.1982;
3)Inizio della professione forense con iscrizione all'albo dei Procuratori Legali in data 03.02.1983;
4)iscrizione albo Avvocati 06.02.1989;
5)Patrocinante in Cassazione dal 25.06.1998;
6)Esercita la professione di **Avvocato** iscritto all'albo degli Avvocati e Procuratori di Viterbo dal 03.02.1983.
7) Avvocato esperto in mediazione familiare
8) Consigliera di Parità Effettiva della Provincia di Viterbo dal 19.12.2001 al dicembre 2007
9) **Consigliera di parità supplente della Provincia di Viterbo** in carica dal 29.01.2007
10) Consigliere Comunale della città di Viterbo in carica dal maggio 2008
11) Delegata alle pari opportunità del Comune di Viterbo dal luglio 2008
12) Componente Commissione Nazionale ANCI Welfare e servizi sociali
13) Componente Commissione Regionale ANCI Lazio- Pari Opportunità
14) Componente Gruppo Lavoro Rete Nazionale delle Consigliere di Parità "Discriminazioni individuali e collettive"

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

-In qualità di Agente di Assicurazione INA – ASSITALIA presso l'Agenzia di Maglie (Le).
-Avvocato Libero professionista titolare di studio legale in Viterbo alla Via Saragat n. 22.
- Ministero del Lavoro e delle Pari Opportunità: Consigliera di Parità della Provincia di Viterbo.

• Tipo di azienda o settore

- Avvocatura
- Istituzionale

• Tipo di impiego

Esercita ad oggi la professione Legale con il titolo di Procuratore Legale dal 1983 e di Avvocato dal 03.02.1989, con studio in Viterbo alla Via Saragat n. 22



• Principali mansioni e responsabilità	**- Avvocato** titolare di Studio Legale in Diritto civile, famiglia, Diritto del lavoro e penale, Amministrativo **- Esperta in Pari Opportunità, discriminazioni e mobbing** - **Esperta in mediazione familiare** - **Consigliera di Parità effettiva** della Provincia di Viterbo dal 19.12.2001 al dicembre 2007. - **Consigliera di Parità supplente della Provincia di Viterbo** dal 29 gennaio 2007 - **Referente Nazionale del Gruppo Discriminazioni Individuali e Collettive della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità** dal 2005 al 2007 - Consigliere Comunale con **delega alle P.O**. del Comune di Viterbo - **Componente Direttivo Provinciale CIF** di Viterbo dal 2001 al 2006 - **Presidente Comunale del CIF di Viterbo** nel 2006 - **Presidente Regionale del CIF Lazio** (Centro Italiano Femminile) dal 2007 al 2009 - Presidente Consorzio stradale Monte Pizzo in Viterbo.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**1**)Diploma di Maturità Classica conseguito nel luglio 1974 presso il Liceo Classico "Capece" di Casarano (LE); **2**)**Laurea in Giurisprudenza** conseguita presso l'Università degli Studi di Siena in data 19.12.1979 con il punteggio di 105/110, discutendo la tesi in diritto amministrativo "Il riordinamento degli Enti Pubblici nella Legge 20.03.75 n. 70". **3**)Abilitazione all'esercizio della professione forense conseguito in data 07.06.1982 presso la Corte di Appello di Lecce. **4) Avvocato esperto in mediazione familiare** **5) Esperta in Pari Opportunità** **6) Componente Commissione Nazionale ANCI Welfare e servizi sociali** **7) Componente Commissione Regionale ANCI Pari Opportunità**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Diritto del Lavoro, Diritto di famiglia, Diritto Civile, Diritto Commerciale, Diritto Penale, Diritto Amministrativo, Diritto Costituzionale, Procedura Civile, Procedura Penale, Diritto Internazionale, **Pari Opportunità**. Arbitro nel 2009/2010 in una controversia per indebito arricchimento da parte di una Società **Membro del Collegio Arbitrale in materia di diritto di lavoro** Membro del Collegio Arbitrale in materia di diritto societario



ESPERTA IN PARI OPPORTUNITA':

1) Ha istituito nel giugno 2004 presso la Provincia di Viterbo – Ufficio della Consigliera di Parità, un elenco di Avvocati esperti in materia di discriminazione nel lavoro.

2) Ha diffuso e promosso la costituzione dei Comitati Pari Opportunità presso le Aziende Pubbliche e Private (ASL di Viterbo, Camera di Commercio, Ordine degli Avvocati).

3) Ha promosso presso la Provincia di Viterbo - assessorato formazione lavoro, corsi di formazione professionale, programma di promozione dell'Imprenditoria femminile tecnico ludotecario.

4) Ha acquisito competenza sulla normativa della Discriminazione e delle Pari Opportunità mediante **apposita formazione**.

5) Ha **partecipato** all'incontro-studio "**Azioni Positive e Pari Opportunità nello scenario attuale**" c/o l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, organizzato dal Comitato di Ateneo per le Pari Opportunità il 01.03.2010;

6) Ha partecipato all'incontro "La Carta per le Pari Opportunità e l'uguaglianza sul lavoro: le politiche attive, le strategie, proposte e percorsi" organizzato dal Comitato Promotore per le Pari Opportunità in Roma il 07.05.2010;

7) Ha **partecipato** all'evento formativo **"Famiglia, minori, processo: le interferenze tra Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario**" organizzato dalla Camera Minorile di Viterbo il 14.06.2010;

8) Ha **partecipato** all'evento formativo "**Affido condiviso: esperienze e fallimenti. Problematiche psicodinamiche nella cura dell'evoluzione del minore"** organizzato dalla Camera minorile di Viterbo il 09.10.2010;

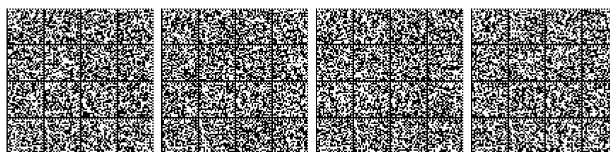
9) Ha **partecipato** al seminario organizzato dalla Rete di Consigliere di Parità c/o la Sala Polifunzionale di Palazzo Chigi in Roma il 17 e il 18 marzo 2010;

10) Ha **partecipato** alla giornata dei "**Focus Group**" nell'ambito del progetto "**Trovatempo**" in tema di P.O. e conciliazione tra vita e lavoro presso l'assessorato alle politiche del Lavoro della Provincia di Viterbo il 22.03.2010;

11) Ha **partecipato** all'evento formativo "**L'ascolto del minore: la testimonianza e la valutazione clinica giudiziaria nei casi di maltrattamento e di abuso**" organizzato dal Centro di Promozione Culturale Tyrris ONLUS c/o la Sala Regia del Comune di Viterbo il 12.12.2009;

12) Ha partecipato al Convegno Internazionale a Trevi dal titolo "La legislazione comunitaria in materia d'uguaglianza di trattamento tra gli uomini e le donne nella pratica" in data 8-9 giugno 2009;

13) Ha **partecipato** al XII Corso Nazionale di Formazione Specialistica dell'Avvocato Penalista c/o la Scuola centrale di Formazione Specialistica dell'Avvocato Penalista in Roma dal gennaio al luglio 2009;



l4) Ha partecipato al Convegno "Molestie Persecuzioni Minacce-Lo stalking diventa reato" organizzato dal entro di Promozione Culturale Tyrris Onlus in Viterbo il 03.10.2009;

15) Ha **partecipato** alla Rete Nazionale delle Consigliere di Parità presso l'aula consiliare della Provincia di Roma il 17/18 novembre 2008;

16) Ha partecipato al Focus Group " Discriminazioni indirette di genere nei luoghi di lavoro" presso la sede ISFOL in Roma il 20.007.2006;

17)Ha partecipato al seminario internazionale "Action against Trafficking in Human Beings: Prevention, Protection and Persecution" organizzato in Roma dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità il 19/20.10.2006;

18) Ha partecipato al Convegno finale del Progetto "P.A.R.I. – Padri Attivi nella Responsabilità Interna alla Famiglia" organizzato in Roma dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità in data 18.12.2006;

19) Ha partecipato al Convegno finale del Progetto "Pari Opportunità e servizi per l'impiego" in data 7.06.2005 – organizzato dall'Unione Europea e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tenutosi in Roma;

20) Ha **partecipato** al Convegno organizzato dal Ministero del Lavoro - Regione Lazio - Unione Europea - Provincia di Viterbo sul **"U.T.I. Sperimentazione di una gestione territoriale per l'impiego"**il 27.04.2004

21) Ha partecipato al Seminario conclusivo "Consigliere di Parità" tenutosi in Roma il 22 e 23/11/2004 organizzato dall'ISFOL;

22) Ha partecipato al Seminario formativo "Consigliere di Parità" tenuto il 23 e 24/09/2004 in Roma e organizzato dall'ISFOL – Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori;

23) Ha partecipato all'incontro nazionale delle Consigliere di Parità "Le Consigliere di Parità 7 anni dopo" il 14 novembre 2007

24) Ha partecipato all'incontro internazionale organizzato dal Ministero degli Esteri e Pari Opportunità "G7 femminile" tenutosi a Roma nel 2009

25*) Ha partecipato ai Lavori del Convegno* "Gli organismi di Parità quale presente quale futuro*" tenutosi in Arezzo in data 22,23,24/02/2002.*

26) *Ha partecipato al Seminario "***Il monitoraggio dei Servizi per l'Impiego nel Lazio***" tenutosi in data 20.05.2002.*

27*) In data 15 – 16/11/2003 ha* partecipato *al Forum Europeo* "ASPASIA" – Pari Opportunità "*Strategie, ruoli e strumenti per lo sviluppo della presenza femminile nel mercato del lavoro. Il contributo delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità".*

28) *Ha* partecipato *al Convegno del 16.01.2006 presso il Senato della Repubblica – Commissione per la Parità e le Pari Opportunità nel Senato* "Fra tradizione e futuro il lungo cammino delle donne".

29) *Ha* partecipato *in data 08.03.2005 ALL'UDIENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA alla Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità.*



30) *Ha partecipato all'organizzazione del* **Convegno sulle Pari Opportunità** *"Le malattie in età pediatrica".*

31) ***Ha partecipato al convengo Nazionale "Bilancio di Genere" per corsi di esperienze in Italia organizzato dalla Regione Lazio in Roma il 20.02.2006.***

32) Ha *partecipato* presso l'Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Economia dipartimento di Scienze Giuridiche al Seminario "*Tutele del Lavoro e nuovi schemi organizzativi dell'impresa*" del 17.10.2003

33) Ha *partecipato* in data 18-19.05.2001 **Congresso** Medico – Giuridico Internazionale ***"Quale evoluzione nella tutela giuridica del lavoratore e del cittadino***".

34) *Ha* partecipato *al Convegno di Studi in data* ***5-6.12.2002****, "***L'Impresa Sociale tra solidarietà e diritti dei creditori".**

** **

RELATRICE NEI CONVEGNI PER EVENTI FORMATIVI SULLE DISCRIMINAZIONI E PARI OPPORTUNITÀ :

1) Ha partecipato quale RELATRICE al Seminario conclusivo tenutosi in data 04.02.2003 presso la ASL di Viterbo sulle "**Azioni positive**" finanziato dal Ministero del Lavoro – Legge 125/1991.

2) Ha partecipato in qualità di RAPPRESENTANTE DELLA RETE NAZIONALE DELLE CONSIGLIERE di Parità al Convegno Nazionale organizzato dal Ministero del Lavoro a Treviso ed a Lecce in data 21-24-25.02.2003 sul tema "Mercato del Lavoro, conciliazione, Governance: lo sviluppo dell'occupazione femminile"ed è stata Relatrice del Convegno con il seguente argomento: "Dispositivi e strumenti per l'emersione del lavoro".

3) Ha partecipato in qualità di RELATRICE in data 28.04.2003 al Convegno organizzato dalla F.I.D.A.P.A. Sezione Gaeta (Formia) con il patrocinio del Ministro Pari Opportunità al Convegno "PARLIAMO DI PARI OPPORTUNITA'".

4)Ha partecipato in qualità di **RELATRICE** al **Convegno** Camera di Commercio **"Donne tra lavoro e famiglia, proposte per conciliare i tempi di vita e di lavoro"** in data 27.02.2004.

5) Ha partecipato al **FOCUS GROUP** presso la Regione Lazio in data 31.01.2005 progetto A.CANT.O "**Ottica di genere** e settore delle costruzioni quali spazi per le politiche?".

6)Ha partecipato in qualità di **RELATRICE al Convegno** di studio "**La tutela contro le discriminazioni di genere nel lavoro e l'azione della Consigliera di Parità**" organizzato il 26.11.2005 dalla Regione Umbria e dalla Consigliera di Parità Regionale dell'Umbria con il patrocinio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Perugia **sul tema "Valutazione delle esperienze in materia di tutela legale contro le discriminazioni di genere nel lavoro**".

7) Ha partecipato in qualità di **RELATRICE** al Convegno organizzato dal Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile Camera di Commercio di Viterbo in data 06.12.2005 sul tema "**Conciliazione lavoro – famiglia quale tutela per il minore**."



8) Ha partecipato in qualità di RELATRICE al Seminario organizzato dalla Consigliera di Parità della Provincia di Chieti "Tutela contro le discriminazioni del lavoro: le discriminazioni alla luce del Codice Pari Opportunità" il 17.05.2007.

9) Ha partecipato in qualità di RELATRICE al Convegno organizzato dall'INAIL sede regionale di Aosta e dalla Regione autonoma Val d'Aosta sul tema "Il disagio e le discriminazioni sul lavoro" del 18 maggio 2006

10) Ha partecipato in qualità di RELATRICE al convegno organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e dalla Provincia di Napoli sul tema " La nuova stagione del diritto antidiscriminatorio di genere" del 13 novembre 2006

11) Ha partecipato in qualità di **RELATRICE** al Consiglio Territoriale dell'Immigrazione presso la Prefettura di Viterbo del 28 maggio 2007 sulla "**Tratta degli esseri umani"**

12) Ha partecipato in qualità di RELATRICE e organizzato gli incontri sulla violenza di genere "Donne e violenza" nella Provincia di Viterbo dal 7 dicembre 2006 all' 8 giugno 2007

13) Ha partecipato in qualità di **RELATRICE** al convegno "**Disagio giovanile figlio del benessere"** del 6 dicembre 2005

** **

ORGANIZZAZIONE SEMINARI DI STUDIO E FORMAZIONE SULLA DISCRIMINAZIONE E MOBBING; CONDIZIONE FEMMINILE E AZIONI POSITIVE:

1) Ha organizzato **in Viterbo n. 5 seminari** sulla "**Discriminazione nel Lavoro. Normativa, Elaborazione Giurisprudenziale e forme di tutela**":
- **12.05.04 - "**La normativa nazionale e comunitaria in materia di pari opportunità";"Molestie sessuali nel posto di lavoro – iniziative dell'Unione europea**".**
- 20.05.04 – **"**La Discriminazione. L'atto discriminatorio e la posizione del datore di lavoro:obblighi, oneri e conseguenza della condotta discriminatoria**".**
- 27.05.04 – **"**La giurisprudenza italiana in tema di discriminazione".
"Le procedure giudiziarie e stragiudiziali per la tutela del lavoratore discriminato".
- 31.05.04 – "La giurisprudenza comunitaria in tema di Discriminazione"; "La Consigliera di Parità funzione, ruoli e compiti".
- 22.11.2004 - "**Mobbing**" presso la Facoltà di Scienze Politiche.

2) Ha organizzato in data 28.10.2004 un **seminario** tecnico informativo per la presentazione dei progetti con la **Legge 125/91** "**Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro**".

3) Ha partecipato al Progetto Internazionale di Arco Latino per la conciliazione famiglia – lavoro in Europa.

4) Ha coordinato il Progetto ed il Workshop in data 20.06.2005 "**La Promozione Lo Sviluppo delle Pari Opportunità nelle Pubbliche Amministrazioni e nelle Aziende**."



5) Ha organizzato e coordinato insieme al **Comitato Nazionale di Parità e Pari Opportunità** il Seminario "**Azioni Positive** per la realizzazione della Parità Uomo – Donna nel Lavoro Legge 125/91" in Viterbo il 21.10.2005.

6) Ha organizzato e promosso un evento sulla **condizione femminile in Italia e nel Mondo** "**Intorno alle Donne**" tenutosi in Viterbo in data 26.09.05 sul tema "Il Futuro delle donne"; 28.10.05 sul tema "Il brutto delle donne – le trappole al femminile"; 28.11.05 sul tema "Donne che fanno notizia"; 13.12.05 sul tema "Le donne e il potere".

7) Ha condotto **n. 5 puntate** presso la **Televisione ODEON TV e RTV38** sulla – **LEADERSHIP FEMMINILE** – insieme all'Avv. On. Tina Lagostena Bassi nella Trasmissione – TINAMITE – nell'anno 2002.

8) Ha organizzato in data 08.03.2006 un convegno "**Donne tra lavoro e famiglia conciliare si può**" presso la Provincia di Viterbo.

9) Ha promosso la diffusione del Corso "**Donne, Politica e Istituzione"** organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane Facoltà di Lingue dell'Università della Tuscia in collaborazione con il Ministero delle Pari Opportunità e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione svoltosi in Viterbo nel 2005.

10) Ha partecipato all'attuazione presso la Provincia di Viterbo dei progetti sui bilanci di competenza e sull'ammodernamento dei Centri per l'Impiego e occupazione femminile.

11) Ha condotto in qualità di Consigliera di Parità della Provincia di Viterbo **n. 10 Trasmissioni Televisive** presso l'emittente **TELE TUSCIASABINA** sulle Pari Opportunità dal Titolo **"Donne e Diritti"** dal titolo:

1) Chi è la Consigliera di Parità
2) Conciliazione tra lavoro e famiglia
3) Imprenditoria femminile
4) Donne politica e istituzioni
5) Nuovi lavori della Legge Biaggi
6) Molestie sessuali
7) Pari Opportunità e discriminazioni nel lavoro
8) Mobbing
9) La Legge 125/91 – Azioni positive
10) Funzioni e compiti della Consigliera di Parità.

** **

DOCENZA:

1)E' stata ***Docente*** del corso organizzato dal Dipartimento di Scienze Umane della Facoltà di Lingue dell'Università della Tuscia in collaborazione con il Ministero delle Pari Opportunità e la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione svoltasi in Viterbo nel 2005 ***"Donne, Politica ed Istituzione"*** sul tema ***"Organismi di parità e strumenti di garanzia***".

** **



<u>PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITA' E SULL'OCCUPAZIONE FEMMINILE:</u>

1) *Quale Presidente del CIF Lazio ha promosso e curato l'attuazione dei progetti:*
- alfabetizzazione donne straniere (aprile 2007)
- Esperta di Sartoria

2) *Per la Provincia di Viterbo:*
- Tecnico/a ludotecario.
- Direttore/trice di fotografia.
- Esperta in catalogazione e documentazione dei Beni Culturali.

3) *Consigliera di Parità:*
- Progetto sulla Legge 53/2000 "Disposizione per il sostegno della Maternità e della Paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione per i coordinamento dei tempi e delle città."

4) *E' stata nominata Referente tecnico della Provincia di Viterbo nell'Associazione Arco Latino per le Pari Opportunità*

5) *Ha curato in qualità di Delegata alle Pari Opportunità del Comune di Viterbo la promozione e l'attuazione del progetto Officina della Genitorialità*

** **

<u>PUBBLICAZIONE OPERE:</u>

Ha <u>curato la pubblicazione</u> delle seguenti opere:

*-"**Donne e Diritti**."*

*-"**Donne tra lavoro e famiglia**."*

- Vademecum: "La Promozione e lo sviluppo delle Pari Opportunità nelle Pari Opportunità e nelle Aziende".

Ha <u>curato</u> insieme all'ISFOL la pubblicazione dei **Quaderni del Gruppo di lavoro Discriminazioni individuali e collettive per l'attività 2005-2006**

Ha presentato in qualità di Presidente regionale del CIF Lazio il " Libro del seno"- 7 giugno 2007

** **

<u>ALTA COMPETENZA SULLE DISCRIMINAZIONI DI GENERE:</u>

Da quando è stata nominata Consigliera di Parità Titolare la scrivente ha partecipato assiduamente ai gruppi di lavoro della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità ed ha acquisito una elevata conoscenza della normativa antidiscriminatoria e sulle azioni in giudizio ed è stata la Referente Nazionale del Gruppo Discriminazioni individuali e collettive della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità dal 3 novembre 2005 al 2007.

Attualmente è componente del Gruppo Discriminazioni individuali e collettive della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità



1)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***16.12.2002***.

2)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***18.12.2002.***

3)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***11.04.2003.***

4)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***16.05.2003***.

5)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***05.10.2004.***

6)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***13.01.2005.***

7)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***20.04.2005.***

8)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***25.05.2005.***

9)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***03.11.2005.***

10)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***24.01.2006.***

11) Ha *partecipato* **al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO** della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data **22.02.2006.**

12) Ha *partecipato* **al Gruppo di Lavoro n. 5 DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO** della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data **16.03.2006.**

13) *Ha* partecipato ***al Gruppo di Lavoro DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***07.04.2006.***

14) *Ha* partecipato ***al Gruppo di Lavoro DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***09.05.2006.***

15) *Ha* partecipato ***al Gruppo di Lavoro DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***13.06.2006.***



16) Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro DISCRIMINAZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI – AZIONI IN GIUDIZIO*** *della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***19.07.2006.***

** **

Alta competenza sulle Pari Opportunità e sulle discriminazioni ed in particolare sul ruolo della Consigliera di Parità acquisita con la partecipazione alle riunione Nazionali della Rete delle Consigliere di Parità*:*

1) *Ha* partecipato *alla* ***Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma presso il Ministero del Lavoro e presso la Sede del CNEL in data* ***14 e 15/11/2002****.*

2) *Ha* partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma presso il Ministero del Lavoro e presso la Sede del CNEL in data* ***4 e 5/03/2004.***

3) *Ha* partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma presso il Grand Hotel "Parco dei Principi" in data* ***23/11/2004.***

4) *Ha* partecipat***o alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma presso la sala auditorium dell'INAIL* ***03 e 04/05/2005.***

5) *Ha* partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma presso il complesso monumentale del Vittoriano in data* ***4 e 5/07/2005****.*

6) *Ha* partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma presso il Giolly Hotel Leonardo da Vinci" in data* ***5,6,7/12/2005.***

7) *Ha* partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi in Roma presso lo Starhotel Metropoli in data* ***07.07.2006;***

8) *Ha* partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma c/o l'Hotel Villa Pamphili in data* ***24,25,26 ottobre 2006****;*

9) *Ha* partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** *svoltasi a Roma presso lo "Starhotel Metropole" in data* ***15 e 16/02/2006;***

10) Ha partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** svoltasi a Roma presso Cnel in data **19.06.2007;**

11) Ha partecipato a***lla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** svoltasi a Roma presso Cnel in data **15.11.2007;**

12) Ha partecipato ***alla Riunione della Rete Nazionale dei Consiglieri e delle Consigliere di Parità*** svoltasi a Roma presso la Sala Alessandrina dell'Archivio di Stato in data **22.04.2008.**

** **



ALTA COMPETENZA SUI PROGETTI DI AZIONI POSITIVE:

Oltre ad aver promosso nel territorio la diffusione della legge 125 del 1991 la scrivente ha organizzato seminari tecnici descrittivi sulla presentazione dei progetti di azioni positive. Ampia conoscenza della materia è stata acquisita attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro – azioni positive della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità all'interno del quale a apportato la propria esperienza e la propria conoscenza tecnica.

1)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 4 AZIONI POSITIVE*** *(Pubblico impiego, privato, art. 9 legge 53/00) della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***24.01.2003.***

2)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 4 AZIONI POSITIVE*** *(Pubblico impiego, privato, art. 9 legge 53/00) della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***25.03.2003****.*

3)Ha partecipato ***al Gruppo di Lavoro n. 4 AZIONI POSITIVE*** *(Pubblico impiego, privato, art. 9 legge 53/00) della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* ***10.04.2003****.*

4)Ha partecipato **al Gruppo di Lavoro n. 4** ***AZIONI POSITIVE*** *(Pubblico impiego, privato, art. 9 legge 53/00) della Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità in data* **21.05.2003.**

** **

ALTRE COMPETENZE:

*1)*Ha partecipato ai Lavori del Convegno Nazionale "**L'innovazione del rapporto con i cittadini in merito alla trasparenza amministrativa, alla corretta gestione del personale, al bilancio ed ai controlli interni"** c/o il Comune di Ascoli Piceno in data 15.10.2010*;*

2)Ha partecipato *ai Lavori del Convegno "***I poteri dello Stato in periferia e l'evoluzione del ruolo dei Prefetti, anche in prospettiva Europe***a" in data* ***11.10.2003****.*

3)Ha partecipato *al Congresso Medico Giuridico Internazionale* **"Vulnera mentis***" in data* ***12-13.05.2000****.*

4)Ha *partecipato* ai Seminari dell'Avvocatura tenutosi in data 16.11.2002 "***Metodo, Argomentazione e Processo***".

5)E' stata nominata arbitro in un giudizio arbitrale in controversia di lavoro tra dipendente e Azienda Pubblica.

6)E' stata nominata arbitro in un giudizio societario.

7)Ha patrocinato numerosi giudizi in controversie di lavoro di dipendenti pubblici e privati dinanzi al Tribunale del Lavoro ed al TAR Lazio.

8)All'interno del proprio studio legale ha formato nell'esercizio della professione forense Dottori in giurisprudenza.



• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	**1) CONSIGLIERA DI PARITÀ EFFETTIVA DELLA PROVINCIA DI VITERBO;** **2) COORDINATRICE E REFERENTE NAZIONALE DEL GRUPPO DISCRIMINAZIONI INDIVIDUALE E COLLETTIVE – AZIONI IN GIUDIZIO DELLA RETE NAZIONALE DELLE CONSIGLIERE DI PARITÀ.** **3) PRESIDENTE REGIONALE DEL CENTRO ITALIANO FEMMINILE DEL LAZIO** **4) NOMINA DI SEGRETARIO GENERALE DIRITTI UMANI "PAX ET SALUS"** DEL 12 GENAIO 1999 **5) SOCIA DEL ROTARY CLUB BOLSENA E DUCATO DI CASTRO**
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	

In qualità di Avvocato Esperta nel Diritto del Lavoro ha curato numerosi processi ed è stata anche arbitro in una controversia individuale di lavoro; numerose le controversie patrocinate dinanzi al Tribunale del Lavoro e al TAR Lazio in cause di lavoro per dipendenti di Enti Pubblici e Privati e per mobbing.
Ha formato e forma nel proprio Studio Dottori in Giurisprudenza, in prevalenza donne, che avvia all'abilitazione e all'esercizio della pratica forense e della professione.
Conoscenza approfondita della Normativa sulle Pari Opportunità e dell'evoluzione delle Leggi sulle discriminazioni e sul mercato del lavoro.
E' stata nominata Consigliera di Parità effettiva della Provincia di Viterbo con decreto del Ministero del Lavoro e delle Pari Opportunità in data 19.12.2001.
Nel corso dell'incarico ha ulteriormente approfondito la già acquisita conoscenza e competenza nel campo del mercato del lavoro e delle Pari Opportunità, avendo partecipato attivamente sia in qualità di organizzatrice che di relatrice a convegni, seminari, incontri di studio e corsi di formazione sul tema delle **Pari Opportunità** e della **discriminazione nel lavoro** sia nel territorio della Provincia di Viterbo che in altre Province d'Italia.
Ha promosso nel territorio della Provincia di Viterbo corsi di formazione rivolti a donne straniere ed ha affidato un incarico a progetto sulla Legge 53/00 – Conciliazione Lavoro Famiglia.
Ha promosso per conto della Provincia di Viterbo corsi di formazione professionale destinati a favorire l'occupazione femminile nel settore dei beni culturali della fotografia e del sociale.
Costante il monitoraggio dell'occupazione femminile nel territorio della Provincia di Viterbo attraverso la collaborazione con il Centro per l'impiego di Viterbo e con i Servizi Ispettivi presso il Ministero del Lavoro.
E' stata componente attiva del CIF, Associazione femminile accreditata a livello nazionale per la formazione del MIUR e per l'analisi della politica occupazionale femminile.
E' stata componente Provinciale del CIF di Viterbo, Centro Italiano Femminile, nonché Presidente Comunale del CIF di Viterbo ed in qualità di Consigliera CIF ha attivato nella provincia di Viterbo due progetti per l'alfabetizzazione delle donne straniere e per la formazione di esperta sartoria.
Ha ricoperto dal 2002 al 2004 la carica di Vice Presidente dell'Associazione Culturale "Viterbo 2000" per la cultura, solidarietà e lo sport nella Provincia di Viterbo, partecipando a numerose iniziative di carattere culturale, umanitario e artistico, promuovendo l'artigianato e l'arte femminile nella Tuscia.
Ha ricoperto la carica di Presidente del Consorzio Stradale Monte Pizzo in Viterbo.
Tra le altre cariche si segnala un importante ruolo con la qualifica di Segretario generale dei diritti umani in una Organizzazione Umanitaria Internazionale, Pax e Salus, della Comunità Europea di Spagna.
Partecipa all'Associazione Arco Latino per il progetto sulla Conciliazione in qualità di **Referente tecnico della Provincia di Viterbo – Gruppo Pari Opportunità di Arco Latino.**
Ha partecipato al Comitato Pari Opportunità della ASL di Viterbo ed al Comitato Pari Opportunità della Camera di Commercio di Viterbo.
Già Componente del Comitato Pari Opportunità della Camera di Commercio di Viterbo.
Già Componente del costituendo Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Viterbo.



Già Componente del Forum delle Pari Opportunità della Provincia di Viterbo.
E' stata Referente Nazionale del Gruppo Nazionale discriminazioni individuali e collettive della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità.
E' Delegata alle pari opportunità del Comune di Viterbo dal luglio 2008.
E' componente della Commissione Nazionale ANCI Welfare e servizi sociali.
E' Componente della Commissione Regionale ANCI Lazio- Pari Opportunità.
E' Componente del Gruppo Lavoro Rete Nazionale delle Consigliere di Parità "Discriminazioni individuali e collettive"

PRIMA LINGUA	*Italiano*
ALTRE LINGUE	Francese -
• Capacità di lettura	*Ottima*
• Capacità di scrittura	*Ottima*
• Capacità di espressione orale	*Ottima*
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE .	*BUONA CONOSCENZA PACCHETTO OFFICE.* Buona capacità istituzionali essendo stata eletta Consigliere Comunale del Comune di Viterbo nel maggio 2008 con delega alle P.O. a partire dal luglio 2008 ed avendo svolto il ruolo di Consigliera di Parità effettiva della Provincia di Viterbo dal 19.12.2001, quello di Consigliera di Parità supplente della Provincia di Viterbo dal 29.01.2007 ed infine essendo stata eletta dal 2005 al 2007 referente Nazionale del Gruppo Discriminazioni Individuali e collettive della Rete Nazionale delle Consigliere di Parità.
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	***1)RACCOLTA E PUBBLICAZIONE NORMATIVA:*** *a)"DONNE E DIRITTI" anno 2002;* *b) "DONNE TRA LAVORO E FAMIGLIA" anno 2006.* ***2)Hobby:*** *Pittura, lettura, teatro.*
PATENTE O PATENTI	*TIPO B*

La sottoscritta dichiara che il curriculum vitae è stato redatto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che ai sensi dell'art. 76 quanto contenuto in esso corrisponde a verità e che l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un atto falso e che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. sono considerate come fatte a pubblico ufficiale ed in caso di mendacio punite dal codice penale e dalle leggi in materia. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.

Maria Antonietta Russo



CURRICULUM VITAE

Nome: **GIOIA MARIA**

Cognome: **SCIPIO**

Nata a ROMA il 26/03/1973

Professione: AVVOCATO

STUDI COMPIUTI

Aprile 1997
Laurea in giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Pisa, **110/110 con lode,** tesi di laurea in diritto romano "*L'omicidio nel diritto romano"*, relatore Prof. Venturini.

Giugno 1992
Maturità classica, presso il Liceo Ginnasio "M. Buratti di Viterbo", **60/60**.

ESAMI SUPERATI

Novembre 2000
Abilitazione alla professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Roma.

ALTRI STUDI

Gennaio-giugno 2011
Partecipazione corso di formazione per l'aggiornamento degli Avvocati, organizzato da Società Italiana Avvocati Amministrativisti, sulle principali novità giurisprudenziali in materia di diritto amministrativo (21 ore).

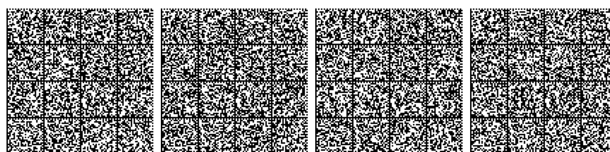
Febbraio 2010
Partecipazione corso di formazione per l'aggiornamento degli Avvocati, presso Tribunale di Viterbo, in materia di **T.U.espropriazione,** relatore Cons. Mele (3 ore).

Novembre 2009
Partecipazione a 4 incontri di studio e aggiornamento sul Diritto Amministrativo in materia di **Appalti Pubblici e Procedimento Amministrativo**, organizzati da Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti, in collaborazione con Avvocatura Generale dello Stato.

Luglio 2009
Partecipazione al corso di aggiornamento "***La nuova riforma del processo civile" (***7 ore), a cura di Altalex Formazione, in Roma.

Gennaio – dicembre 2008
Partecipazione al ***Corso di aggiornamento sulla giurisprudenza amministrativa-ordinamento e deontologia professionale*** (27 ore) presso Avvocatura Generale dello Stato, organizzazione Società Italiana Avvocati Amministrativisti.

Aprile 2005
Partecipazione al Corso di Alta Formazione (12 ore) "***Le norme generali sull'azione amministrativa alla luce delle recenti modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e i suoi riflessi nei rapporti con i privati"***, presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e Perfezionamento – Divisione Alta Formazione, Pisa.



Novembre/dicembre 2001
Partecipazione al "**MASTER IN PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO (diritto urbanistico e disciplina edilizia)"**, presso la Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali di Roma; superamento del colloquio finale con la votazione di 60/60.

Anno 1998/99
Partecipazione al Corso post-universitario annuale di preparazione all'esame di "avvocato", presso LUISS Management

Anno 1997/98
Partecipazione al Corso post-universitario annuale di preparazione agli esami di "Uditore Giudiziario", presso il CEIDA Centro Italiano di Direzione Aziendale.

ESPERIENZE LAVORATIVE E INCARICHI

Esercizio della professione forense nell'ambito del proprio studio legale di Viterbo, con specializzazione personale nel ramo del **diritto amministrativo;** patrocinio legale a favore della Regione Lazio, del Comune di Viterbo, del Comune di Monterosi, del Comune di San Lorenzo Nuovo, del Comune di Bolsena, del Comune di Vetralla, del Comune di Sutri, dell'A.O. San Camillo-Forlanini.

Cultore della materia (diritto amministrativo), fino al dicembre 2009, presso la cattedra di Diritto Amministrativo della Facoltà di Scienze della Pubblica Amministrazione, prof. Giulio Vesperini e prof. Stefano Battini, presso l'Università della Tuscia.

Iscrizione nell'elenco degli **arbitri**, presso la Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Viterbo.

Iscrizione nell'elenco degli **arbitri**, presso la Federazione Italiana Pallacanestro, per la giustizia sportiva.

Nominata come **membro dell'Organismo di Vigilanza** presso la Federazione Italiana Pallacanestro per l'attuazione della normativa di cui al d.lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

****

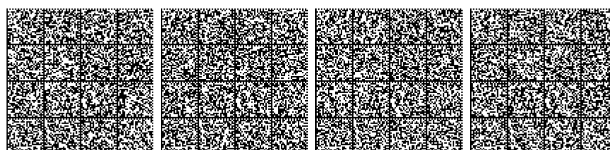
Anno 2009/2010/2011
Consulenza legale continuativa a favore di **ANP (Associazione Nazionale Dirigenti e Alte Professionalità della Scuola) della Provincia di Viterbo**, su tematiche inerenti l'applicazione del diritto nella Scuola.

Anno 2009/2010
Collaborazione con Gierre Servizi srl per l'organizzazione di incontri destinati alla cd. Comunità Appalti, in materia di contrattualistica pubblica.

Anno 2007/2008
Convenzione annuale con il **Comune di Viterbo** per la gestione del contenzioso amministrativo di primo grado e il contenzioso giuslavoristico di primo e secondo grado.

Anni 2005/2006/2007
Convenzione con il **Comune di Monterosi** per l'affidamento di incarico di collaborazione legale continuativa (Delibere di G.M. nn. 31 del 05/02/05; 6 del 14/01/06 e 4 del 10/01/07).

Dicembre 2004
Contratto di prestazione d'opera professionale con il **Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi della Tuscia,** per attività di ricerca nel progetto *"Gli uffici di diretta collaborazione nelle regioni e negli enti locali".*



Giugno 2003

Collaborazione professionale con il **FORMEZ di Napoli** avente ad oggetto la redazione di un report relativo a "*Lo sviluppo della riforma amministrativa nella Serbia e nel Montenegro (Ex Repubblica Federale di Yugoslavia)".*

Anni 1997-1999

Collaborazione esterna biennale presso **l'Ufficio Legale dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo**, con competenze specifiche nel ramo del diritto amministrativo: sanzioni amministrative, organizzazione Enti pubblici, rapporti istituzionali ed interorganici con e tra le pubbliche amministrazioni, procedure amministrative giurisdizionali e stragiudiziali.

Giugno 1997

Iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati di Viterbo, presso lo studio dell'Avv.Maurizio Sebasti, specialista in materie civilistiche.

ATTIVITA' DI DOCENZA UNIVERSITARIA

Anno accademico 2008/2009

Docenza universitaria a contratto in **diritto amministrativo (75 ore),** presso Università degli Studi della Tuscia, Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Organizzative e Gestionali.

Anno accademico 2006/2007

Docenza universitaria a contratto in **diritto amministrativo (75 ore)** presso l'Università degli Studi della Tuscia, Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Organizzative e Gestionali.

Anno accademico 2005/2006

Docenza universitaria a contratto in **diritto amministrativo (75 ore)** presso l'Università degli Studi della Tuscia, Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Organizzative e Gestionali.

Anno accademico 2004/2005

Docenza universitaria a contratto di **diritto amministrativo (75 ore)** presso l'Università degli Studi della Tuscia, Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Organizzative e Gestionali.

Anno accademico 2003/2004

Docenza universitaria a contratto in **diritto amministrativo (75 ore**) presso l'Università degli Studi della Tuscia, Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Organizzative e Gestionali.

Anno accademico 2002/2003

Docenza universitaria a contratto in **diritto pubblico (53 ore**) presso l'Università degli Studi della Tuscia, Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze Organizzative e Gestionali.

ALTRE DOCENZE

Ottobre-novembre 2010

Docenze in **diritto amministrativo (15 ore**) nell'ambito di un corso di aggiornamento per funzionari pubblici del Comune di Viterbo, sul tema "*Procedimento amministrativo e provvedimento".*

Giugno 2010

Docenza in **diritto amministrativo (4 ore**) nell'ambito di un corso di aggiornamento per funzionari pubblici del Comune di Bracciano, sul tema "*Procedimento amministrativo e provvedimento".*

Docenza in **diritto amministrativo (4 ore)** nell'ambito di un corso di aggiornamento per funzionari pubblici del Comune di Civitavecchia, sul tema "*Procedimento amministrativo e provvedimento".*

Aprile 2010

Workshop in **diritto regionale (3 ore)** rivolto ai neo-eletti consiglieri regionali del Lazio incentrato sulla riforma del Titolo V della Costituzione e sulle competenze delle Regioni, oltre che sull'organizzazione e il ruolo del Consiglio regionale, come organo legislativo e di indirizzo politico



Marzo 2009
Docenza in **diritto amministrativo (5 ore)** ed attività di coordinamento nell'ambito di un ciclo di 6 incontri, in materia di "**Contratti pubblici**", rivolti a dipendenti e funzionari di enti locali. Il secondo incontro ha avuto ad oggetto "***Le offerte anomale nei contratti pubblici***

Febbraio 2009
Docenza in **diritto amministrativo (3 ore)** ed attività di coordinamento nell'ambito di un ciclo di 6 incontri, in materia di "**Contratti pubblici**", rivolti a dipendenti e funzionari di enti locali. Il primo incontro ha avuto ad oggetto "***Le cause di esclusione dalle gare ad evidenza pubblica*****".**

Dicembre 2008
Docenza in **diritto amministrativo (20 ore)**, nell'ambito di un corso di aggiornamento per funzionari pubblici comunali di Anguillara e Bracciano, sul tema ***Il Codice dei Contratti Pubblici.***

Novembre 2008
Docenza in **diritto amministrativo (10 ore)** nell'ambito di un corso di aggiornamento per Funzionari Pubblici, presso Amm.ne Prov.le di Rieti, sul tema ***Il Codice dei Contratti Pubblici.***

Ottobre 2008
Docenza in **diritto amministrativo (24 ore)** nell'ambito di un corso di aggiornamento per Funzionari dell'Amministrazione Provinciale di Rieti, sul tema "***Procedimento amministrativo, provvedimento amministrativo, accesso ai documenti, contratti pubblici".***

Dicembre 2007
Docenza in **diritto amministrativo (4ore)** nell'ambito di un seminario di aggiornamento e formazione per Dirigenti e Funzionari degli Enti Locali, sul tema "*Diritto di accesso e privacy – Problematiche e profili generali connessi ai contratti pubblici*

Ottobre 2007
Docenza in **diritto amministrativo (8 ore)** nell'ambito di un corso di specializzazione in materia ambientale per funzionari della Provincia di Rieti.

Maggio 2005
Docenza in **diritto amministrativo** (**3 ore**) piano di formazione Settore Cultura, Turismo e Sport della Amministrazione Provinciale di Viterbo

Febbraio- Luglio 2005
Docenza in **diritto amministrativo** (**120 ore**) Corsi di riqualificazione professionale rivolti ai dipendenti pubblici del Comune di Viterbo, "*Controllo di gestione, controllo strategico e semplificazione delle norme e dei procedimenti"* ed. 1/2/3; *"Il procedimento amministrativo: analisi e gestione degli iter procedimentali"* ed. 1/2/3.

Ottobre 2004- Febbraio 2005
Docenza di **diritto amministrativo** (**75 ore**) per corso di aggiornamento rivolto ai dipendenti del Comune di Viterbo, "*Adeguamento normativo e diritto amministrativo*

Settembre 2003
Docenza di **diritto amministrativo** presso il CIRPS, Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile, nell'ambito del programma Ne.Ba.Me. (ore 3)



PUBBLICAZIONI

Luglio 2008
Nota a sentenza, Consiglio di Stato, sezione V, 21 novembre 2007, n.5921, "***La compensazione delle spese legali per giusti motivi deve essere motivata?*",** in Giornale di Diritto Amministrativo, n.7/2008, IPSOA.

Marzo 2008
Nota a sentenza, Tar Basilicata Potenza, 12 luglio 2007, n.505, "***Il conferimento di incarichi dirigenziali: questioni di giurisdizione*",** in Giornale di Diritto Amministrativo, n.3/2008, IPSOA.

Ottobre 2007
Nota a sentenza, Consiglio di Stato, Ad.Plen., 24 maggio 2007 n.8, "***Giurisdizione amministrativa e concorsi pubblici: l'attività vincolata*",** in Giornale di Diritto Amministrativo, n.10/2007, IPSOA.

Gennaio 2007
"***La nuova legge 241/90 secondo la giurisprudenza",*** di Gioia Maria Scipio e Adriana Caroselli, pubblicazione *on line* sul sito www. economia.unitus.it/dsg/docenti/vesperini

Luglio 2006
"***Gli uffici di diretta collaborazione nelle province e nei comuni",*** di Mariangela Benedetti, Adriana Caroselli, Simona Morettini, Gioia Maria Scipio in *Giornale di Diritto Amministrativo n.7/2006*, IPSOA (in particolare Gioia Maria Scipio ha curato i paragrafi *"La tipologia degli uffici di diretta collaborazione nelle province"* e *"La competenze degli uffici di diretta collaborazione nelle province").*

Giugno 2002
"La conferenza di servizi nelle amministrazioni della Tuscia: uno studio di casi", Annali 2000/2001, Università degli Studi della Tuscia, Facoltà di Economia, Quaderni dell'Istituto Giuridico.

****

Nell'ambito delle attività professionale e di studio sopra descritte, svolte ormai da oltre dieci anni, la materia del lavoro femminile è stata particolarmente approfondita sia con riferimento all'esperienza personale della scrivente come professionista, sia con riguardo alle problematiche dell'inserimento delle donne nel mercato del lavoro, pubblico e privato.

Come consulente delle Pubbliche Amministrazioni la scrivente ha più volte sollecitato il rispetto, da parte degli Enti, della normativa sulle pari opportunità, sia con riferimento all'accesso al pubblico impiego, mediante consulenza in tema di concorsi pubblici, sia con riferimento al concreto svolgimento del rapporto di lavoro, per fare in modo che le Amministrazioni tutelate fossero in linea con i principi di non discriminazione e di parità di trattamento di tutte le categorie di utenti e dipendenti.

Alcune esperienze lavorative hanno visto la scrivente impegnata innanzi al Tribunale dei Minorenni per la tutela dell'affidamento di soggetti minori ai genitori naturali, con studio e approfondimento di tutte le tematiche inerenti alle procedure giudiziali in materia.

Ovviamente la natura professionale dell'attività svolta ha consentito alla scrivente un approccio essenzialmente legale e giuridico alle problematiche legate alle pari opportunità, con precisa e dettagliata conoscenza della normativa di riferimento nella materia indicata oltre che in tema di lavoro pubblico e privato.

Ai sensi del d. lgs. 196/2003, si autorizza il trattamento dei dati personali indicati nei limiti delle finalità consentite dalla legge.

Avv. Gioia Maria Scipio

12A01044



DECRETO 23 gennaio 2012.

Sostituzione di un componente relativo alla Commissione provinciale di conciliazione di Latina.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI LATINA

Visto il decreto n. 12 del 23 dicembre 2010, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale di conciliazione di Latina;

Visto il decreto n. 12 del 23 dicembre 2010 con il quale il sig. Centola Domenico è stato nominato membro effettivo del suddetto Comitato provinciale, in rappresentanza della C.N.A. di Latina;

Vista la nota del 13 dicembre 2011, pervenuta a questo ufficio il 14 dicembre 2011, con la quale, la C.N.A. di Latina comunica il decesso del sig. Centola Domenico, in qualità di membro effettivo della suddetta Commissione e nella stessa nota designa in sua sostituzione il sig. Testa Antonello, in rappresentanza della categoria, quale membro effettivo della suddetta Commissione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente provvedimento, il sig. Testa Antonello, nato a Castelforte (Latina) il 15 aprile 1966 e domiciliato presso la C.N.A., viale P.L. Nervi n. 258/L - Latina, è chiamato a far parte della Commissione provinciale di conciliazione di Latina, in qualità di membro effettivo, in sostituzione del sig. Centola Domenico, deceduto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - serie generale.

Latina, 23 gennaio 2012

Il direttore ad interim*:* IEVA

12A01126

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 19 gennaio 2012.

Cancellazione di varietà di mais e orzo dal relativo registro nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera ed in particolare gli articoli 19 e 24 che prevedono l'istituzione obbligatoria, per ciascuna specie di coltura, dei registri di varietà aventi lo scopo di permettere l'identificazione delle varietà stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 17 febbraio 1973, con il quale sono stati istituiti i registri di varietà di cereali, patata, specie oleaginose e da fibra;

Visti il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, in particolare l'art. 4, comma 1 e 2 e l'art. 16, comma 1;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 2009, n. 129, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1572 del 19 febbraio 2010, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

Viste le richieste presentate dai responsabili della conservazione in purezza delle varietà indicate nel dispositivo, volte a ottenere la cancellazione delle varietà medesime dal registro nazionale;

Considerato che le varietà per le quali è stata chiesta la cancellazione non rivestono particolare interesse in ordine generale;

Considerato che la Commissione sementi di cui all'art. 19 della citata legge n. 1096/71, nella riunione del 21 dicembre 2011, ha preso atto della richiesta di cancellazione, dal relativo registro, delle varietà indicate nel dispositivo;

Ritenuto di accogliere la richiesta sopra menzionata;



Decreta:

Art. 1.

A norma dell'art. 17-*bis*, quarto comma, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 e successive modifiche e integrazioni, le sotto riportate varietà, iscritte al registro nazionale delle varietà di specie di piante agrarie con il decreto a fianco indicato, sono cancellate dal registro medesimo:

Codice	Specie	Varietà	Responsabile della conservazione in purezza	D.M. Iscrizione o rinnovo
11369	Mais	MAS 43CR	RAGT2N S.A.S. - Francia	09/01/2009
3548	Orzo distico	Alfeo	CRA-Unità di Ricerca per la Valorizzazione Qualitativa dei cereali	20/02/2004

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 gennaio 2012

Il direttore generale: BLASI

AVVERTENZA: *il presente atto non è soggetto al visto di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti, art. 3, legge 14 gennaio 1994, n. 20, né alla registrazione da parte dell'Ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze, art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 38/1998.*

12A01127

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 21 dicembre 2011.

Proroga dell'autorizzazione ad alcuni Organismi in qualità di organismi notificati al rilascio di certificazione CE delle attrezzature a pressione comprese nella direttiva n. 97/23/CE.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Vista la direttiva 97/23/CE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle attrezzature in pressione;

Visto il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, supplemento ordinario n. 91 del 18 aprile 2000, di attuazione della direttiva 97/23/CE relativa alle attrezzature a pressione;

Visti i decreti di autorizzazione all'esercizio delle attività di certificazione per la direttiva 97/23/CE emanati a favore delle società:

Vericert Srl, via s. Cavina, 19 - 48123 Ravenna;

Accerta SpA, via C. Tramontano, 66 - Pagani (SA);

Istituto Giordano SpA, via Rossini, 2 Bellaria (RN);

Considerata la scadenza della validità dell'autorizzazione rilasciata ai predetti Organismi pubblicati rispettivamente nelle *G.U.* n. 265 del 12 novembre 2008, *G.U.* n. 294 del 17 ottobre 2008, *G.U.* n. 302 del 29 dicembre 2008;

Viste le istanze di rinnovo dell'autorizzazione alla Certificazione CE presentate dai predetti Organismi;

Considerato che a seguito del decreto 22 dicembre 2009 di designazione di Accredia, quale unico organismo nazionale di accreditamento, è stato attivato il ricorso al sistema di delega dell'accreditamento per il settore cogente in attuazione del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio che pone norme, tra l'altro, in materia di accreditamento;

Vista la Convenzione del 22 giugno 2011, stipulata tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento - Accredia;

Acquisito che gli organismi citati hanno presentato ad Accredia domanda di accreditamento per la certificazione di apparecchi a pressione regolati dalla direttiva citata;



Considerato che i tempi di espletamento dell'attività di Accredia non consentono il rilascio da parte di questo Ministero dell'autorizzazione in modo da non determinare soluzione di continuità con l'autorizzazione scaduta;

Considerato che, nel periodo di vigenza della precedente autorizzazione, per i suddetti Organismi non sono stati formulati rilievi di inadeguatezza delle capacità tecniche e professionali, né è stata constatata la mancata osservanza dei criteri minimi di cui all'allegato IV del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli Organismi sopra richiamati sono autorizzati all'esercizio delle attività di certificazione CE ai sensi della direttiva 97/23/CE, fino alla data del 30 giugno 2012 secondo l'ambito oggettivo dei decreti di autorizzazione scaduti e ripresi in preambolo.

2. La presente autorizzazione esplica la sua vigenza solo ed esclusivamente nell'ambito del territorio nazionale. Ogni sua utilizzazione fuori da tale ambito è posto sotto l'esclusiva responsabilità dell'Organismo autorizzato.

Il presente decreto di autorizzazione è pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il medesimo è efficace dalla notifica al soggetto che ne è destinatario.

Roma, 21 dicembre 2011

Il direttore generale: VECCHIO

12A01146

DECRETO 14 gennaio 2012.

Assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa della società «Monitus S.r.l., con socio unico, in liquidazione», in Milano ed iscrizione nel registro delle imprese e nomina degli organi della procedura.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, recante la «Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa»;

Visto il Decreto legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, concernente «Norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria»;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 20 agosto 2008, con il quale le società «Mythos Fiduciaria S.r.l.», Codice fiscale n. ed iscrizione nel registro delle imprese n. 02859610582, «Fortune Fiduciaria S.r.l.», Codice fiscale n. ed iscrizione nel registro delle imprese n. 02799010109 e «Kleos Fiduciaria S.r.l.», Codice fiscale n. ed iscrizione nel registro delle imprese n. 04393390960, tutte con sede in Milano, sono state assoggettate alla procedura di liquidazione coatta amministrativa e con il quale è stato nominato Commissario liquidatore, l'avv. Roberto Pincione;

Visto il decreto ministeriale 5 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 2009, con il quale è stato nominato il comitato di sorveglianza delle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie predette composto dai signori:

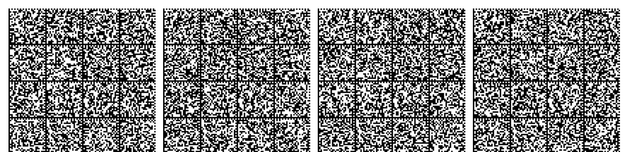
dott. Fabrizio Torchio, nato a Torino il 10 luglio 1965, residente in Moncalieri, strada Revigliasco n. 94 e con studio in Torino, corso Montevecchio n. 38, in qualità di esperto e con funzioni di presidente;

dott.ssa Francesca Sangiani, nata a Sondrio il 25 aprile 1968, con studio in Milano, via Fatebenefratelli n. 15, in qualità di esperta, componente;

dott.ssa Elisabetta Ceraso, nata a Velletri il 2 gennaio 1960, funzionario amministrativo del Ministero dello sviluppo economico, in qualità di esperta, componente;

Visto il decreto ministeriale 5 marzo 2010 con il quale la società Mythos Value S.p.A., in concordato preventivo, con sede legale in Milano, Codice fiscale n. ed iscrizione nel registro delle imprese n. 12528890150, è stata assoggettata alla liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza del Tribunale di Milano n. 943/2011 - LCA 9/2011 emessa il 10 novembre 2011 e depositata il 28 novembre 2011, con la quale la società «MONITUS S.R.L. CON SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE», con sede legale in Milano, Codice fiscale n. , partita I.V.A. ed iscrizione nel registro delle imprese n. 04619960968, è stata dichiarata insolvente e con la quale è stato accertato che la stessa risulta assoggettabile alla liquidazione coatta ammi-



nistrativa per effetto dell'art. 2, comma 1, del Decreto legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430;

Considerato che dalla visura eseguita d'ufficio, Documento n . T 95383220 estratto dal Registro Imprese in data 09/01/2012, si evince che la società «MONITUS S.R.L. CON SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE» risulta essere controllata direttamente dalla società Mythos Value S.p.A. in concordato preventivo ora in liquidazione coatta amministrativa;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del citato decreto-legge 233/86, di dover assoggettare la società «MONITUS S.R.L. CON SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE», alla liquidazione coatta amministrativa con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 197 e segg. del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, preponendo alla relativa procedura il medesimo Commissario liquidatore e lo stesso Comitato di sorveglianza già nominati per le società «Mythos Fiduciaria S.r.l.», «Fortune Fiduciaria S.r.l.» e «Kleos Fiduciaria S.r.l.»;

Decreta:

Art. 1.

Assoggettamento alla liquidazione coatta amministrativa

La società «MONITUS S.R.L. CON SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE», con sede legale in Milano, Codice fiscale n. , partita I.V.A. ed iscrizione nel registro delle imprese n. 04619960968, è assoggettata alla liquidazione coatta amministrativa.

Art. 2.

Nomina del Commissario liquidatore

Alla procedura di liquidazione coatta amministrativa di MONITUS S.R.L. CON SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE è preposto, in qualità di Commissario liquidatore, l'avv. Daniele Giovanni Benedini, nato a Mantova il 21 febbraio 1948, con studio in Milano alla via dei Mille 64, CF BND DLG 48B21 E897X.

Art. 3.

Nomina del Comitato di sorveglianza

Alla procedura di liquidazione coatta amministrativa di MONITUS S.R.L. CON SOCIO UNICO IN LIQUIDAZIONE è preposto il Comitato di Sorveglianza composto dai signori:

Dott. Fabrizio Torchio, nato a Torino il 10 luglio 1965, residente in Moncalieri, Strada Revigliasco n. 94 e con Studio in Torino, Corso Montevecchio n.38, in qualità di esperto e con funzioni di presidente,

Dott.ssa Francesca Sangiani, nata a Sondrio il 25 aprile 1968, con studio in Milano, via Fatebenefratelli 15, in qualità di esperta, componente,

Dr.ssa Elisabetta Ceraso, nata a Velletri il 2 gennaio 1960, funzionario amministrativo del Ministero dello sviluppo economico, in qualità di esperta, componente.

Art. 4.

Disposizioni esecutive

1. Il presente decreto sarà inviato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, nonché alla Cancelleria del Tribunale di Milano - Sezione fallimentare.

2. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo del Lazio entro sessanta giorni ovvero al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, decorrenti dalla data di ricezione del provvedimento stesso.

Roma, 14 gennaio 2012

Il Ministro: PASSERA

12A00861



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 9 gennaio 2012.

Determinazione sul campionamento delle materie prime farmacologicamente attive e degli eccipienti utilizzati nella produzione di medicinali. (Determinazione n. 17/GC/DG).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dei conti pubblici, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e finanze e con il Ministro della funzione pubblica, concernente «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco», a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro «Visti Semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 254 del 31 ottobre 2009;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (e successive modifiche ed integrazioni) - recante attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica), relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano;

Visto l'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale l'AIFA può procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, ad ispezionare gli stabilimenti e i locali dove si effettua la produzione, il controllo e l'immagazzinamento dei medicinali e delle sostanze attive utilizzate come materie prime nella produzione di medicinali (API);

Visto l'art. 53, comma 15, del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale l'AIFA stabilisce il programma annuale di controllo delle composizioni dei medicinali;

Visto l'art. 68, comma 5, del decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce che i termini di conservazione dei campioni delle materie prime usate nel processo di produzione che devono essere tenuti a disposizioni delle autorità competenti;

Ritenuto di dover stabilire le quantità minime di campioni delle materie prime farmacologicamente attive e degli eccipienti utilizzati per la produzione di medicinali in Italia e destinati al mercato nazionale che devono essere tenuti a disposizione nonché le modalità di campionamento delle materie prime ai fini del controllo da parte delle autorità competenti,

ADOTTA
la seguente determinazione:

Art. 1.

Al fine di consentire la verifica della conformità alle Linee guida sulla Norme di Buona Fabbricazione (GMP), le aziende produttrici sono tenute a:

a) conservare, presso le proprie officine, controcampioni di ciascun lotto di materia prima farmacologicamente attiva e di eccipienti in quantità sufficiente a consentire l'esecuzione di cinque (5) analisi complete;

b) collaborare attivamente alle operazioni di campionamento eseguite dai soggetti indicati al successivo art. 2, effettuando le operazioni richieste dalla stessa.

Art. 2.

1. Per le operazioni di campionamento di materie prime farmacologicamente attive ed eccipienti, l'AIFA potrà avvalersi della collaborazione dei Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) competenti per territorio ovvero incaricare altri soggetti in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali.

Art. 3.

Le operazioni di campionamento di materie prime farmacologicamente attive ed eccipienti possono essere disposte senza preavviso, a seguito di segnalazioni di possibili rischi per la salute pubblica, ovvero pianificati nell'ambito del programma annuale di controllo delle composizioni dei medicinali di cui all'art. 53, comma 15, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente determinazione entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà resa disponibile sul sito web dell'Agenzia.

Roma, 9 gennaio 2012

Il direttore generale: PANI

12A01046



DETERMINAZIONE 23 gennaio 2012.

Riclassificazione del medicinale LORAMYC (miconazolo) ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determinazione n. 122/2012).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n.269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n.245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la legge 15 luglio 2002, n.145;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro «Visti Semplici», foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visto il regolamento di organizzazione, di amministrazione e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 254 del 31 ottobre 2009;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 41, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal servizio sanitario nazionale tra agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il decreto con il quale la società Bioalliance Pharma SA è stata autorizzata all'immissione in commercio del medicinale Loramyc;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la riclassificazione della confezione da 50 mg compressa buccale mucoadesiva 14 compresse in flacone HDPE ;

Visto il parere della commissione consultiva tecnico scientifica del 1° febbraio 2011;

Visto il parere del comitato prezzi e rimborso nella seduta del 23 novembre 2011;

Vista la deliberazione n. 30 del 16 dicembre 2011 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale Loramyc (miconazolo) nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione:

«50 mg compressa buccale muco adesiva» 14 compresse in flacone HDPE;

A.I.C. n. 038371011/M (in base 10) 14LZQ3 (in base 32);

classe di rimborsabilità: A;

prezzo ex factory: € 47,80:

prezzo al pubblico: € 78,89.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Loramyc (miconazolo) è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio

Roma, 23 gennaio 2012

Il direttore generale: PANI

12A01041



ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Comunicato di rettifica relativo all'estratto della determinazione/c n. 2753/2011 del 25 novembre 2011 recante l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Pegasys».

Nell'estratto della determinazione/c n. 2753/2011 del 25 novembre 2011 relativa al medicinale per uso umano PEGASYS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 dicembre 2011 serie generale n. 285 vista la documentazione agli atti di questo ufficio si ritiene opportuno rettificare quanto segue:

si intenda eliminato nella descrizione di tutte le confezioni autorizzate, il seguente riferimento: batuffoli imbevuti d'alcol.

12A01040

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dropflam».

Con la determinazione n. aRM - 10/2012-2475 del 17 gennaio 2012 è stata revocata, ai sensi dell'art. 38, comma 9, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, su rinuncia della ditta

Eupharmed S.R.L. l'autorizzazione all'immissione in commercio del sottoelencato medicinale, nelle confezioni indicate:

medicinale: DROPFLAM;

confezione: 034585012;

descrizione: «1 mg/ml collirio, soluzione» flacone 5 ml.

È consentito alla Eupharmed S.R.L. lo smaltimento delle scorte del medicinale, entro e non oltre 180 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

12A01045

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le imprese sottoindicate, già assegnatarie del marchio di identificazione a fianco di ciascuna specificato, hanno cessato l'attività, sono state cancellate dal registro degli assegnatari dello stesso marchio ed hanno riconsegnato i punzoni in dotazione, che sono stati distrutti.

n. marchio	Impresa	Sede	Punzoni
44-PN	Millo Bernhard Hugo Johannes	Polcenigo	4

12A01133

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PESARO E URBINO

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, commi 5 e 6 del regolamento recante norme per l'applicazione del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251, sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che la sottoelencata impresa, già assegnataria del marchio a fianco indicato, ha presentato denuncia di smarrimento dei punzoni a fianco elencati:

marchio n. 118 PS - Bonci Valerio - via Arco D'Augusto n. 64 - 61032 Fano (Pesaro-Urbino) - codice fiscale BNCVLR60S02G479F - R.E.A. n. 149645 - n. 1 punzone.

Si diffidano gli eventuali detentori dei punzoni smarriti a restituirli alla Camera di commercio di Pesaro e Urbino.

12A00866

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Regolamentazione tecnica aviazione civile di designazione dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano quale aeroporto doganale.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituito con decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, informa che in data 24 gennaio 2012 il Direttore Generale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, di concerto con il Direttore dell'Agenzia delle Dogane, ha emesso un Decreto interdirettoriale di designazione dell'aeroporto di Salerno Pontecagnano quale aeroporto doganale.

Il documento adottato è pubblicato su supporto sia cartaceo che informatico ed è diffuso dall'Ente a chiunque ne faccia richiesta.

Copie del documento possono essere ottenute presso la sede centrale dell'Ente e presso le sedi periferiche; per informazioni di merito è possibile rivolgersi alla Direzione Sviluppo Aeroporti, sita in Viale del Castro Pretorio, n. 118 - 00185 Roma – tel. 06/445961.

12A01274



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Furto di biglietti relativi a talune lotterie istantanee

I biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea di seguito indicati vengono annullati perché oggetto di furto e non danno diritto al possessore di reclamare l'eventuale premio:

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
MAXI MILIARDARIO

blocchetto numero	biglietti dal	al
7602423	000	014
7602424	000	014
7602425	000	014
7602426	000	014
7602427	000	014
7602428	000	014
7754885	000	014
7754887	000	014
7754888	000	014
7754889	000	014
7754890	000	014
7754891	000	014
7754892	000	014
7754893	000	014
7754894	000	014
7754895	000	014
7754896	000	014
7754897	000	014
7858455	000	014
7858456	000	014
7858457	000	014
7858458	000	014
7858459	000	014
7858460	000	014
7858461	000	014
7858462	000	014
7858463	000	014
7858464	000	014
8292143	000	014
8292657	000	014
8292658	000	014



LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
MEGA MILIARDARIO

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
4071979	000	029
4071980	000	029
4071981	000	029
4071982	000	029
4156459	000	029
4156460	000	029
4156461	000	029
4184742	000	029
4184743	000	029
4184744	000	029
4184745	000	029
4184746	000	029
4378130	000	029
4379666	000	029
4379667	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
VIVERE ALLA GRANDE

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
3011372	000	029
3029802	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
SBANCA TUTTO

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
690679	000	029
709012	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
IL TESORO DEL FARAONE

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
4766391	000	029



LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
MILIARDARIO

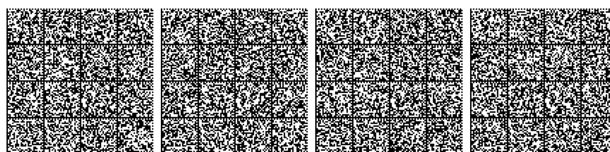
blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
8911954	000	059
8911955	000	059
8911956	000	059
8911957	000	059
8950436	000	059
8950437	000	059
8950438	000	059
8950439	000	059
8950440	000	059
8950441	000	059
9091590	000	059
9091591	000	059
9091592	000	059
9091593	000	059
9091594	000	059
9091595	000	059
9446236	000	059
9446237	000	059

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
TURISTA PER SEMPRE

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
2430981	000	059
2430982	000	059
2430983	000	059
2476581	000	059
2476582	000	059
2585682	000	059

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
PRENDI TUTTO

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1837537	000	059
1869246	000	059
1869247	000	059
1960871	000	059



LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
BUON NATALE

blocchetto numero	biglietti dal	biglietti al
273797	000	059
273798	000	059
273799	000	059
273848	000	059
366367	000	059
366368	000	059
366369	000	059
366370	000	059
366371	000	059
366372	000	059
366373	000	059
396100	000	059
396101	000	059
396102	000	059
396103	000	059
396104	000	059
585204	000	059
586300	000	059

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
NUOVO UNA BARCA DI SOLDI

blocchetto numero	biglietti dal	biglietti al
574380	000	059
617607	000	059

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
AFFARI TUOI

blocchetto numero	biglietti dal	biglietti al
378229	000	099
387260	000	099

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
BUON COMPLEANNO

blocchetto numero	biglietti dal	biglietti al
152865	000	099
179200	000	099
185424	000	099
185425	000	099
250304	000	099



LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
CRUCIVERBA D'ORO

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
187859	000	099

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
MAGIC ROULETTE

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
195722	000	149
202231	000	149
242465	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
L'EREDITA'

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
28530	000	149
33570	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
NUOVO BATTI IL BANCO

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
624907	000	149
627301	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
OROSCOPO

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
470079	000	149
471328	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
LA FORTUNA GIRA

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
430932	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
NUOVO FAI SCOPA

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
599651	000	149



LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
QUADRIFOGLIO D'ORO

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
464711	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
GRATTA QUIZ

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
418631	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
SETTE E MEZZO

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
818687	000	299
837814	000	299

12A01168



Furto di biglietti relativi a talune lotterie istantanee

I biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea di seguito indicati vengono annullati perché oggetto di furto e non danno diritto al possessore di reclamare l'eventuale premio:

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
MAXI MILIARDARIO

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
6213120	000	014
6213121	000	014
6213122	000	014
6213123	000	014
6213124	000	014
6213125	000	014
6213126	000	014
6213127	000	014
6213128	000	014
6213129	000	014

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
MEGA MILIARDARIO

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
3497313	000	029
3497314	000	029
3497315	000	029
3497316	000	029
3497317	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
MILIARDARIO

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
7738600	000	059
7738601	000	059
7738602	000	059
7738603	000	059
7738604	000	059



**LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
BUON COMPLEANNO**

blocchetto numero	biglietti dal	biglietti al
1264135	000	099

**LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
NUOVO FAI SCOPA**

blocchetto numero	biglietti dal	biglietti al
518777	000	149
518778	000	149

**LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
NUOVO BATTI IL BANCO**

blocchetto numero	biglietti dal	biglietti al
550813	000	149
550814	000	149

12A01169



MINISTERO DELLA DIFESA

Espunzione dal decreto interdirettoriale n. 174/5 del 27 febbraio 2007, dell'immobile demaniale denominato «Aeroporto di Pontecagnano - Faiano (esclusa aliquota in uso ai Carabinieri)», riportato nell'allegato A cespite n. 23.

Con decreto interdirettoriale n. 28/2/5/2011 del 9 novembre 2011 è stata disposta l'espunzione dal decreto interdirettoriale n. 174/5 del 27 febbraio 2007 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 2007, dell'immobile demaniale denominato «Aeroporto di Pontecagnano - Faiano (esclusa aliquota in uso ai Carabinieri)», sito nel comune di Pontecagnano - Faiano (SA), riportato nell'allegato A cespite n. 23.

12A01275

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Selectan 300 mg/ml».

Provvedimento n. 2 del 4 gennaio 2012

Procedura mutuo riconoscimento n. IE/V/0189/001/II/003

Specialità medicinale per uso veterinario SELECTAN 300 mg/ml soluzione iniettabile, per bovini e suini, tutte le confezioni - A.I.C. n. 103902.

Titolare A.I.C.: Laboratorios HIPRA S.A., Avda. La Selva, 135 - 17170 Amer (Girona) - Spagna.

Variazione Tipo II: aggiunta nuove confezioni.

Si autorizza, per il medicinale per uso veterinario indicato in oggetto, l'immissione in commercio delle seguenti nuove confezioni:

bottiglia di plastica da 50 ml - A.I.C. n. 103902072;

bottiglia di plastica da 100 ml - A.I.C. n. 103902084.

Pertanto le confezioni ora autorizzate sono le seguenti:

bottiglia in vetro da 100 ml - A.I.C. n. 103902019;

bottiglia in plastica da 250 ml - A.I.C. n. 103902021;

10 bottiglie in vetro da 100 ml - A.I.C. n. 103902033;

10 bottiglie in plastica da 250 ml - A.I.C. n. 103902045;

12 bottiglie in vetro da 100 ml - A.I.C. n. 103902058;

12 bottiglie in plastica da 250 ml - A.I.C. n. 103902060;

bottiglia di plastica da 50 ml - A.I.C. n. 103902072;

bottiglia di plastica da 100 ml - A.I.C. n. 103902084.

Si fa presente che la validità del medicinale veterinario suddetto (in confezionamento integro e dopo prima apertura) rimane invariata.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

12A00854

Comunicato relativo all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Atoplus» 100 mg/ml, soluzione orale per gatti.

Visti gli atti d'ufficio all'estratto del decreto n. 121 del 31 ottobre 2011 pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 288 del 12 dicembre 2011 è apportata la seguente integrazione:

dopo le parole:

«Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in copia unica non ripetibile.»,

inserire:

«Decorrenza di efficacia del decreto: il presente decreto ha validità immediata.».

12A00855

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Glucalene».

Provvedimento n. 13 del 12 gennaio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario GLUCALENE.

Confezioni:

flacone da 500 ml A.I.C. n. 101534016;

flacone da 250 ml A.I.C. n. 101534028.

Titolare A.I.C.: CEVA Salute Animale S.p.A. con sede in Viale Colleoni, 15 - 20864 Agrate Brianza (MB) Cod. Fisc. 09032600158.

Oggetto del provvedimento:

Variazione tipo II ridotta: aggiunta di un nuovo materiale per il confezionamento primario: flaconi in plastica multistrato.

Variazione tipo IB: introduzione validità dopo prima apertura.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'aggiunta di 2 nuove confezioni in plastica multistrato da 250 ml (A.I.C. n. 101534042) e da 500 ml (A.I.C. n. 101534030).

Pertanto le confezioni ora autorizzate sono:

flacone da 500 ml in vetro A.I.C. n. 101534016;

flacone da 250 ml in vetro A.I.C. n. 101534028;

flacone da 250 ml in plastica multistrato A.I.C. n. 101534042;

flacone da 500 ml in plastica multistrato A.I.C. n. 101534030.

Si autorizza, inoltre, per tutte le confezioni della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, la validità dopo prima apertura, pari a 28 giorni.

Pertanto la validità ora autorizzata è la seguente:

medicinale confezionato per la vendita: 24 mesi;

dopo prima apertura: 28 giorni.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni già in commercio deve essere effettuato entro 180 giorni.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A00856

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cardisure Flavoured» 1,25, 2,5, 5 e 10 mg.

Decreto n. 1 del 12 gennaio 2012

Procedure decentrate n. UK/V/0375/001-004/DC e n. UK/V/0375/001-004/IA/DC.

Specialità medicinale per uso veterinario CARDISURE FLAVOURED 1,25, 2,5, 5 e 10 mg compresse per cani.

Titolare A.I.C.: Eurovet Animal Health B.V. con sede legale e domicilio fiscale in Handelsweg 25 – 5531 AE Bladel – Paesi Bassi.

Produttore responsabile rilascio lotti: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Handelsweg 25 – 5531 AE Bladel – Paesi Bassi.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:



CARDISURE FLAVOURED 1,25 mg compresse per cani:
Blister in ALU/PVC:
- scatola con 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104323011
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323023
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323035
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323047

Blister in ALU/ALU:
- scatola con 2 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323050
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323062
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323074
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323086

CARDISURE FLAVOURED 2,5 mg compresse per cani:
Blister in ALU/PVC:
- scatola con 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104323098
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323100
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323112
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323124

Blister in ALU/ALU:
- scatola con 2 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323136
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323148
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323151
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323163

CARDISURE FLAVOURED 5 mg compresse per cani:
Blister in ALU/PVC:
- scatola con 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104323175
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323187
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323199
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323201

Blister in ALU/ALU:
- scatola con 2 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323213
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323225
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323237
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323249

CARDISURE FLAVOURED 10 mg compresse per cani:
Blister in ALU/PVC:
- scatola con 2 blister da 10 compresse - A.I.C. n. 104323252
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323264
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323276
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323288

Blister in ALU/ALU:
- scatola con 2 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323290
- scatola con 5 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323302
- scatola con 10 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323314
- scatola con 25 blister da 10 compresse – A.I.C. n. 104323326



Composizione:

CARDISURE FLAVOURED 1,25 mg

1 compressa contiene: Principio attivo: Pimobendan 1,25 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

CARDISURE FLAVOURED 2,5 mg

1 compressa contiene: Principio attivo: Pimobendan 2,5 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

CARDISURE FLAVOURED 5 mg

1 compressa contiene: Principio attivo: Pimobendan 5,0 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

CARDISURE FLAVOURED 10 mg

1 compressa contiene: Principio attivo: Pimobendan 10,0 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: Cani.

Indicazioni terapeutiche: Per il trattamento dello scompenso cardiaco congestizio nel cane derivante da insufficienza valvolare (rigurgito mitrale e/o tricuspidale) o da cardiomiopatia dilatativa.

Validità: Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 30 mesi.

Periodo di validità delle compresse divise dopo la prima apertura del blister: 3 giorni.

Tempi di attesa: non pertinente

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

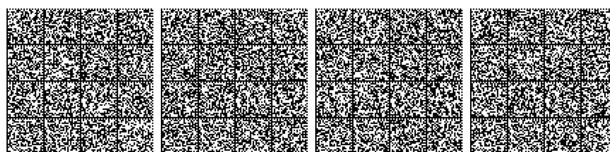
12A00857

Elenco degli stabilimenti autorizzati alla fabbricazione di medicinali ad uso veterinario

Si riporta l'elenco degli stabilimenti autorizzati alla fabbricazione di medicinali ad uso veterinario ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 46 del decreto legislativo del 6 aprile 2006, n. 193,«Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari» alla data del 31 dicembre 2011 .

Le tipologie di produzioni o controlli autorizzate agli stabilimenti in elenco, sono riportate dettagliatamente nelle rispettive autorizzazioni che sono state notificate alle Società titolari degli stabilimenti stessi.

Il medesimo elenco è altresì disponibile sul sito del Ministero della salute alla sezione farmaci e dispositivi veterinari www.ministerosalute.it/farmaciVeterinari:



1. ABBOTT S.r.l.
   Via PONTINA Km 52 – 04100 CAMPOVERDE DI APRILIA (Latina) –

2. ABIOGEN PHARMA S.p.A.
   Via MEUCCI, 36 - 56014 OSPEDALETTO (Pisa) -

3. ACME DRUGS S.r.l.
   Via PORTELLA DELLA GINESTRA, 9 - 42025 CAVRIAGO (Reggio Emilia)-

4. ACS DOBFAR S.p.A.
   Viale ADDETTA 4/12 - 20067 TRIBIANO (Milano)

5. ACS DOBFAR S.p.A.
   Via ROSSINI, 9/11- 20067 TRIBIANO (Milano)

6. ALFA OMEGA S.r.l.
   Via LEONARDO DA VINCI, 28 – 44100 COPPARO (Ferrara) –

7. APTALIS PHARMA S.p.A.
   Via MARTIN LUTHER KING, 13 – 20060 PESSANO CON BORNAGO (Milano)-

8. BAYER HEALTHCARE MANUFACTURING S.R.L.
   Via delle GROANE, 126 - 20024 GARBAGNATE MILANESE (Milano) –

9. BELTAPHARM S.p.A.
   Via STELVIO, 66 – 20095 CUSANO MILANINO (Milano)-

10. BIOPHARMA S.r.l.
    Via DELLE GERBERE, 20/22 - 00400 SANTA PALOMBA – POMEZIA - (Roma) –

11. C.O.C. FARMACEUTICI S.p.A.
    Via MODENA, 15 - 40019 S. AGATA BOLOGNESE (Bologna) –

12. CEVA SALUTE ANIMALE S.p.A.
    Via LEOPARDI, 2/C – 42025 CAVRIAGO (Reggio Emilia) –

13. CHELAB S.r.l.
    Via RESANA; 25 – 31023 RESANA (Treviso)

14. CHEMICALS LAIF S.r.l.
    Via ROMA, 69 – 36020 CASTEGNERO (Vicenza) –

15. CHEMIFARMA S.p.A.
    Via DON EUGENIO SERVADEI, 16 – 47100 FORLI' (Forlì Cesena)-

16. CICIEFFE S.r.l.
    Via PROVINCIALE , 13 - 24040 FORNOVO SAN GIOVANNI (Bergamo) –

17. DHL SUPPLY CHAIN S.p.A.
    Viale delle INDUSTRIE , 2 – 20090 SETTALA (Milano)

18. D. S. M . CAPUA S.p.A.
    Strada Statale APPIA, 46/48 - 81043 CAPUA (Caserta)-

19. DONINI S.r.l.
    Via ECCE HOMO, 18 – 37054 NOGARA (Verona)-

20. DOX-AL ITALIA S.p.A.
    Via MASCAGNI, 6/A – 20050 SULBIATE (Milano) –



21. EIGENMANN & VERONELLI S.p.A.
    Via VIGEVANO, 63/a , fraz. SAN MARTINO - 28069 TRECATE (Novara) -

22. ELI LILLY ITALIA S.p.A.
    Via GRAMSCI, 731/733 - 50019 SESTO FIORENTINO (Firenze)-

23. ERREDUE S.p.A.
    Via CASCINA SECCHI, 217 – 24040 ISSO (Bergamo) –

24. EUROFINS BIOLAB S.p.A.
    Via BRUNO BUOZZI, 2 - 20090 VIMODRONE (Milano) –

25. FACTA FARMACEUTICI S.p.A.
    Nucleo Industriale S. ATTO – 64020 S. NICOLO' A TORDINO (Teramo) –

26. FACTA FARMACEUTICI S.p.A.
    Via LAURENTINA Km, 24,730- 0040 POMEZIA (Roma)

27. FARMILA THEA FARMACEUTICI S.p.A.
    Via E. FERMI, 50 – 20019 SETTIMO MILANESE (Milano) –

28. FARZOO S.r.l.
    Via RUBADELLO,6 – 40136 MEDOLLA (Modena)-

29. FATRO S.p.A.
    Via EMILIA, 285 - 40064 OZZANO EMILA (Bologna)-

30. FATRO S.p.A.
    Via MOLINI EMILI, 2 – 25030 MACLODIO (Brescia)-

31. FIDIA FARMACEUTICI S.p.A.
    Via PONTE DELLA FABBRICA, 3/A - 35031 ABANO TERME (Padova) –

32. FIEGE LOGISTICS ITALIA
    Via Amendola, 1 – 20090 CALEPPIO DI SETTALA (Milano)

33. FILOZOO S.r.l.
    Viale DEL COMMERCIO, 28/30 - 41012 CARPI (Modena) –

34. FRESENIUS KABI ITALIA S.r.l.
    Via CAMAGRE, 41/43 - 37063 ISOLA DELLA SCALA (Verona) –

35. FRIULCHEM S.p.A.
    Via SAN MARCO, 23 -33099 VIVARO (Pordenone)-

36. GAMMARAD ITALIA S.p.A.
    Via MARZABOTTO , 4 – 40061 MINERBIO (Bologna)

37. GUNA S.p.A.
    Via PALMANOVA 69 – 20132- MILANO (Milano) –

38. HAUPT PHARMA LATINA S.r.l.
    Strada Statale, 156, Km 47, 600 – 04100 BORGO SAN MICHELE (Latina)-

39. HERING S.p.A.
    Viale dello SVILUPPO, 6 – contrada da FARGIONE z.i. ASI - 97015 MODICA (Ragusa)-

40. HOSPIRA S.p.A.
    Via FOSSE ARDEATINE, 2 - 20060 LISCATE (Milano) –



41. I.M.S. INTERMEDI MEDICINALI SINTETICI s.r.l.
    Via VENEZIA GIULIA, 23- 20157 MILANO -

42. IL CEPPO S.a.S.
    Via MONTERESI, 3 - 53035 MONTERIGGIONI (Siena)

43. INDUSTRIA ITALIANA INTREGRATORI TREI S.p.A
    Via AFFAROSA, 4 – 42010 RIO SALICETO (Reggio Emilia) –

44. INDUSTRIA FARMACEUTICA GALENICA SENESE S.r.l.
    Via CASSIA NORD, 3 – 53014 MONTERONI D'ARBIA (Siena) –

45. INTERVET PRODUCTIONS S.r.l.
    Via NETTUNENSE Km 20,300 - 04011 APRILIA (Latina) –

46. ISTITUTO PROFILATTICO FARMACEUTICO CANDIOLI S.p.A.
    Via ALESSANDRO MANZONI, 2 – 10092 BEINASCO (Torino) –

47. IZO S.p.A.
    Via ANTONIO BIANCHI, 9 – 25124 BRESCIA –

48. IZO S.p.A.
    Strada Statale 234 per CREMONA Km 28,200 - 27013 CHIGNOLO PO (Pavia) –

49. JANSSEN CILAG S.p.A.
    Via C. JANSSEN, 23 – 04010 BORGO SAN MICHELE (Latina) –

50. LABANALYSIS S.r.l.
    Viale EUROPA, 5 - 27041 CASANOVA LONATI (Pavia) -

51. LABORATORIO ITALIANO BIOCHIMICO FARMACEUTICO LISAPHARMA S.p.A.
    Via LICINIO, 11 – 22036 ERBA (Como) –

52. LABORATORIO VACCINOGENO PAGNINI S.n.c.
    Via DIAZ, 147/149 – 80052 PORTICI (Napoli)

53. MASTELLI S.r.l.
    Via BUSSANA VECCHIA, 32 – 18032 SANREMO (Imperia)

54. MERIAL ITALIA S.p.A.
    Via BAVIERA, 9 - 20124 NOVENTA PADOVANA (Padova)

55. MICROCHEM S.r.l.
    Via Turati, 2 - 29017 Fiorenzuola D'Arda (Piacenza)

56. MONICO S.p.A.
    Via PONTE DI PIETRA, 7 - 30173 MESTRE –(Venezia)

57. NEW FA.DEM S.r.l.
    Viale FERROVIA DELL0 STATO,1 Zona ASI - 80014 GIUGLIANO (Napoli)-

58. PANPHARMA S.r.l.
    Z.i. VALLE UFITA s.n.c. – 83040 FLUMERI (Avellino) –

59. PB BELTRACCHINI S.r.l.
    Via S. ERASMO , 6 – 20027 RESCALDINA (Milano)-

60. PFIZER ITALIA S.r.l.
    Via del COMMERCIO, 25/26 – 63046 MARINO DEL TRONTO (Ascoli Piceno)-



61. PHARMAC ITALIA S.r.l.
    Viale UMBRIA, 55/57 – 40065 ROZZANO (Milano) –

62. PIEFFE DEPOSITI S.r.l.
    Via FORMELLESE, Km 4,300- 00060 FORMELLO (Roma)

63. RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE S.p.A.
    Via TITO SPERI, 14 - 00040 POMEZIA (Roma) –

64. S. M. FARMACEUTICI S.r.l.
    Via ZONA INDUSTRIALE – 85050 TITO SCALO (Potenza) –

65. SALF LABORATORIO FARMACOLOGICO S.p.A.
    Via G. MARCONI, 2 – 24069 CENATE SOTTO (Bergamo) –

66. SILVANO CHIAPPAROLI LOGISTICA S.p.A.
    Via delle Industrie snc - 26814 Livraga (Lodi)

67. TECNOZOO s.n.c.
    Via PIAVE, 120 - 35017 TORRESELLE DI PIOMBINO DESE (Padova) –

68. TEKNOFARMA S.p.A.
    Strada comunale da BERTOLLA all' ABBADIA di STURA, 14 -10156 TORINO-

69. TOSVAR S.r.l.
    Via del LAVORO, 10 – 20060 POZZO D'ADDA (Milano) -

70. TUBILUX PHARMA S.p.A.
    Via COSTARICA , 20/22 – 00040 POMEZIA (Roma) -

71. UNIONE COMMERCIALE LOMBARDA S.p.A.
    Via G. DI VITTORIO, 36 - 25125 BRESCIA –

72. VETEM S.p.A.
    Lungomare L. PIRANDELLO, 8 – 92014 PORTO EMPEDOCLE (Agrigento) –

73. VÉTOQUINOL ITALIA S.p.A.
    Via PIANA, 265 - 47032 BERTINORO (Forlì Cesena) –

74. WYETH LEDERLE S.p.A.
    Via F. GORGONE 6/A z.i. – 95030 CATANIA-

12A00858



Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Hipragumboro G97».

Provvedimento n. 1 del 4 gennaio 2012

Variazione di mutuo riconoscimento con procedura n. UK/V/0191/001/IB/004.

Specialità medicinale per uso veterinario HIPRAGUMBORO G97.

Confezioni:

scatola contenente 10 flaconi da 1000 dosi A.I.C. n. 103658011

scatola contenente 10 flaconi da 5000 dosi A.I.C. n. 103658023

Titolare A.I.C.: Laboratorios Hipra, S.A. con sede in Avda. La Selva, 135 – 17170 Amer (Girona) Spagna.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IB: aggiunta nuove confezioni.

Si autorizza, per la specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, l'aggiunta delle seguenti nuove confezioni:

scatola contenente 1 flacone da 1000 dosi A.I.C. n. 103658035

scatola contenente 1 flacone da 5000 dosi A.I.C. n. 103658047

La validità delle nuove confezioni è la stessa delle confezioni in precedenza autorizzate.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: efficacia immediata.

12A00860

Decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Levosol GA» AIC n. 102089.

L'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario LEVOSOL GA - A.I.C. n. 102089, di cui è titolare l'impresa Intervet Productions Srl, con sede in via Nettunense km 20,300 - Aprilia 04011 (Latina), codice fiscale n. 02059910592, è decaduta in tutte le confezioni e preparazioni autorizzate.

Il medicinale di cui trattasi non può essere più venduto e la società titolare è tenuta a ritirare le confezioni in commercio.

Motivo della decadenza: inosservanza del termine concesso per la richiesta di rinnovo.

Efficacia del decreto: dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01128

Decadenza dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Starter» AIC n. 102113.

L'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario STARTER - A.I.C. n. 102113, di cui è titolare l'impresa Intervet Productions Srl, con sede in via Nettunense km 20,300 - Aprilia 04011 (Latina), codice fiscale n. 02059910592, è decaduta in tutte le confezioni e preparazioni autorizzate.

Motivo della decadenza: il medicinale stesso non è stato commercializzato per tre anni consecutivi, secondo quanto previsto dall'art. 33 del sopracitato decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193.

Efficacia del decreto: dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01129

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto per uso veterinario Piretamol, 300 mg/ml Soluzione orale per suini.

Decreto n. 8 del 18 gennaio 2012

Prodotto per uso veterinario PIRETAMOL, 300 mg/ml Soluzione orale per suini.

Titolare A.I.C.: società Global Vet Health, S.L. con sede in calle Capçanes, 12 - bajos - Poligono Agro-Reus - 43206 Reus (Spagna).

Produttore responsabile rilascio lotti: S.P. Veterinaria, S.A. sito in Ctra. Reus-Vinyols km 4,1 - 43330 Riudoms (Spagna).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.: 4 fusti da 5 litri - A.I.C. n. 104248012.

Composizione: ogni ml contiene:

principio attivo: paracetamolo 300,00 mg;

eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Procedura decentrata n. ES/V/0126/001/DC.

Specie di destinazione

Suini: suini in accrescimento (fino a 40 kg di peso corporeo).

Indicazioni terapeutiche

Suini: suini in accrescimento (fino a 40 kg di peso corporeo): trattamento sintomatico della febbre, che compare come sintomo concomitante a malattie respiratorie di origine virale, in combinazione ad un'adeguata terapia antinfettiva, se necessario.

Validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni.

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 3 mesi.

Periodo di validità dell'acqua medicata: 24 ore.

Tempi di attesa

Carne e visceri: 1 giorno.

Regime di dispensazione

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza di efficacia del decreto

Efficacia immediata.

12A01130

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario Semfortan 10 mg/ml.

Decreto n. 9 del 19 gennaio 2012

Procedura decentrata n. NL/V/0150/001/DC.

Specialità medicinale per uso veterinario SEMFORTAN 10 mg/ml soluzione iniettabile per cani.

Titolare A.I.C.: Eurovet Animal Health B.V. con sede in Handelsweg 25 – 5531 AE Bladel – Paesi Bassi.

Produttore responsabile rilascio lotti: la società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Handelsweg 25 – 5531 AE Bladel – Paesi Bassi.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

scatola con 1 flacone in vetro da 5 ml – A.I.C. n. 104292014;

scatola con 1 flacone in vetro da 10 ml – A.I.C. 104292026;

scatola con 1 flacone in vetro da 20 ml – A.I.C. n. 104292038;

scatola con 1 flacone in vetro da 25 ml – A.I.C. n. 104292040;



scatola con 1 flacone in vetro da 30 ml – A.I.C. n. 104292053;

scatola con 1 flacone in vetro da 50 ml – A.I.C. n. 104292065;

scatola con 1 flacone in vetro da 100 ml – A.I.C. n. 104292077.

Composizione:

ogni ml contiene:

principio attivo:

Metadone 8,9 mg;

Equivalente a metadone cloridrato 10 mg;

eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cani.

Indicazioni terapeutiche:

analgesia;

premedicazione per anestesia generale o neuroleptanalgesia in associazione a un neurolettico.

Validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.

periodo di validità dopo la prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni.

Tempi di attesa: non pertinente.

Regime di dispensazione: medicinale soggetto al DPR 309/90 modificato dalla legge n. 49/2006 tab IIA- Ad suo esclusivo veterinario – vietata la vendita al pubblico.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

12A01131

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario Veterabol Spray.

Provvedimento n. 6 del 10 gennaio 2012

Specialità medicinale per uso veterinario: VETERABOL SPRAY.

Confezioni: Bomboletta da 100 ml – A.I.C. n. 101539017.

Titolare A.I.C: Ceva Salute Animale S.p.A con sede legale in via Colleoni 15, 20864 – Agrate Brianza (MB) C.F. 09032600158.

Oggetto: Variazioni tipo IA n. B.II.b.2.b 2: Sostituzione o aggiunta di un sito responsabile della liberazione dei lotti con controllo dei lotti/prove.

Variazione tipo B.II.b.1e: Sostituzione o aggiunta di in sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito: sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario, per i medicinali sterili.

Variazione tipo B.II.b.1.b.:Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito: sito di imballaggio primario.

È autorizzata l'aggiunta del sito produttivo per la specialità veterinaria indicata in oggetto, l'aggiunta del sito produttivo Ceva Salute Animale S.p.A – via G. Leopardi, 2/C 42025 Cavriago (RE) dove sarà effettuato il controllo dei lotti del prodotto finito e la liberazione degli stessi.

Il controllo e il rilascio dei lotti è autorizzato anche presso: Vetem S.p.A – Lungomare Pirandello, 8 – 92014 Porto Empedocle (AG).

Inoltre, si autorizza il nuovo sito dove saranno effettuate tutte le operazioni di fabbricazione, compreso l'imballaggio primario Aveflor a.s. – Budčeves, 26 – 50732 Kopidlno, okres Jicin – Czech Republic, che si aggiunge al sito Vetem S.p.A. – Lungomare Pirandello, 8 – 92014 Porto Empledocle.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza di efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12A01132

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Comunicato relativo al decreto interministeriale n. 63655 del 5 gennaio 2012, recante nuove decorrenze dei trattamenti pensionistici di vecchiaia e anzianità (articolo 12, comma 5-*bis*, d.l. n.78/2010 convertito con legge. n. 220/2010).

Il decreto n. 63655 del 5 gennaio 2012, recante nuove decorrenze dei trattamenti pensionistici di vecchiaia e di anzianità ai sensi dell'art. 12, comma 5-*bis*, del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 220/2010, è disponibile sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it

12A01047

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento della cooperativa «Ator dal Mus - società cooperativa sociale», in Fagagna e senza nomina del commissario liquidatore.

Con deliberazione n. 66 dd. 23 gennaio 2012 la Giunta regionale ha sciolto per atto dell'autorità, ex art. 2545-septiedecies c.c., senza nomina di un commissario liquidatore, ai sensi di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, la cooperativa «Ator dal Mus - Società Cooperativa Sociale» corrente in Fagagna, costituita il giorno 8 gennaio 2010 per rogito notaio dott. Bruno Panella di Udine.

I creditori o altri interessati possono chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore, ai sensi del succitato art. 2 della legge 17 luglio 1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

12A01134

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU1-029) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



AVVISO AGLI ABBONATI

Si avvisano i Signori abbonati che sono state apportate alcune variazioni alle condizioni di abbonamento nello specifico per quanto riguarda la decorrenza e la tipologia degli abbonamenti offerti.

Gli abbonamenti decorreranno a partire dalla registrazione del versamento del canone, per terminare l'anno o il semestre successivo (in caso di abbonamenti semestrali).

I seguenti tipi di abbonamento, inoltre, non saranno più disponibili:

• Abbonamento A1 che comprende la Serie Generale e i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi;

• Abbonamento F1 che comprende la Serie Generale, i supplementi ordinari recanti provvedimenti normativi e le 4 Serie Speciali.

L'INDICE REPERTORIO ANNUALE non è più incluso in alcuna tipologia di abbonamento e verrà posto in vendita separatamente. Gli abbonati alla Gazzetta Ufficiale cartacea avranno diritto ad uno sconto sul prezzo di copertina.

Le offerte di rinnovo sono state inviate agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per il pagamento dell'abbonamento stesso. Si pregano i Signori abbonati di utilizzare questi bollettini o seguire le istruzioni per i pagamenti effettuati a mezzo bonifico bancario.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 19 febbraio 2012.

SI RENDE NOTO, INOLTRE, CHE CON LA NUOVA DECORRENZA NON SARANNO PIÙ FORNITI FASCICOLI ARRETRATI IN CASO DI ABBONAMENTI SOTTOSCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO. TALI FASCICOLI POTRANNO ESSERE ACQUISTATI CON APPOSITA RICHIESTA.

Si pregano, inoltre, gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo, di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio intermediario.



€ 1,00

